



AZIENDA OSPEDALIERA

ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO

Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione convenzionato con l'Università degli Studi di Milano

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMIANTO



AGGIORNAMENTI DOCUMENTO

NOVEMBRE 2007

MAGGIO 2008

GIUGNO 2008

IL PRESENTE DOCUMENTO E'
AGGIORNATO AL 8.7.2008:

AGGIORNATO AL 7.11.2008

AGGIORNATO AL 4.5.2009

Sede Legale: via Castelvetero,22 - 20100 Milano – **Indirizzo postale: "Azienda Ospedaliera I.C.P. Casella Postale 1889 – 20101 Milano"**

Cod. Fisc. 80031750153 - P.IVA 04408300152

www.icp.mi.it

ELENCO DEI CAPITOLI DVR

| | | |
|----------|--|--|
| 1 | INDIVIDUAZIONE | 1 RACCOLTA DATI AZIENDALI 2 ISPEZIONE DIRETTA 3 VERIFICA DELLO STATO DI CONSERVAZIONE 4 CAMPIONAMENTO E MAPPATURA |
| 2 | VALUTAZIONE DEL RISCHIO | 1 DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHIO |
| 3 | PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI | 1 DETERMINAZIONE DEI PROVVEDIMENTI 2 CONTROLLO E PROCEDURE RISCHIO BASSO 3 CONTROLLO E PROCEDURE RISCHIO ALTO 4 INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE |
| 4 | DVR E DITTE ESTERNE | 1 PIANO DI COORDINAMENTO ART 26 D. LGS 81/2008 |
| 5 | PIANO DEGLI INTERVENTI | 1 SULLA BASE DI QUANTO DELIBERATO, SULLA BASE DELLE DISPONIBILITA' ECONOMICHE |
| A | ALLEGATO 1 SCHEDA CONTROLLO STRUTTURA FABBRICATO ALLEGATO 2 SCHEDA RILEVAZIONE MATERIALI FRIABILI ALLEGATO 3 SCHEDA DEI SOPRALLUOGHI ALLEGATO 4 ALGORITMO CALCOLO COPERTURE REGIONE LOMBARDIA ALLEGATO 5 ALGORITMO CALCOLO INDICE VERSAR ALLEGATO 6 DELIBERA N. 227 DEL 7.5.2007 SCHEDA ESAUSTIVA DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO | |
| B | SCHEDE DI FABBRICATO MCA FABBRICATO 1 POLIAMBULATORIO DORIA FABBRICATO 2 POLIAMBULATORIO RUGABELLA FABBRICATO 3 POLIAMBULATORIO DON ORIONE FABBRICATO 5 POLIAMBULATORIO STROMBOLI FABBRICATO 6 POLIAMBULATORIO QUARENGHI FABBRICATO 14 POLIAMBULATORIO RIPAMONTI FABBRICATO 16 POLIAMBULATORIO GOLA FABBRICATO 19 POLIAMBULATORIO FARINI FABBRICATO 20 POLIAMBULATORIO LIVIGNO FABBRICATO A OSPEDALE BUZZI FABBRICATO C OSPEDALE SESTO SAN GIOVANNI FABBRICATO D OSPEDALE BASSINI CINISELLO BALSAMO | |

IL presente documento è in attuazione a quanto disposto dal PRAL (Piano Regionale Amianto Lombardia) previsto dalla L.R. 29.9.2003 n. 17 che dispone il completamento della mappatura e censimento dei siti con amianto entro il 31 dicembre 2008. L'obiettivo regionale disposto dal PRAL è quello di pervenire entro il 2015 alla rimozione definitiva dei materiali contenenti amianto sul territorio regionale. Per quanto riguarda l'obbiettivo specifico aziendale, il presente documento programmerà un piano di lavoro che porrà in atto tutti gli interventi necessari al corretto sviluppo del piano regionale ed in particolare adotterà le norme che tutelano i lavoratori e gli utenti che

accedono alle attività sanitarie proprie dell' Azienda, nonché gli operatori dipendenti da terzi che debbano operare nelle strutture.

Il piano di lavoro dovrà innanzitutto accertare la localizzazione dell'amianto all'interno dell'Azienda, verificare il grado di rischio del materiale rinvenuto, diversificare gli interventi di gestione, mantenimento o bonifica dei manufatti in ottemperanza alle normative dedicate, nell'ottica e con gli strumenti della valutazione del rischio.

Al fine di ottenere il completamento di informazioni per una gestione del problema amianto in modo sintetico, efficace e omogeneo, si propone il seguente piano di lavoro.

PIANO DI LAVORO

Il piano di lavoro è suddiviso nei seguenti capitoli:

INDIVIDUAZIONE

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

DVR E DITTE ESTERNE

PIANO DEGLI INTERVENTI

1. INDIVIDUAZIONE

1. RACCOLTA DATI AZIENDALI

Tutti gli edifici destinati alle attività sanitarie istituzionali in affitto o di proprietà dovranno essere censiti, catalogati e individuati in merito alla presenza di amianto entro l'anno 2008, si dovrà procedere quindi al completamento dei dati fin ora rilevati, aggiornarne le specifiche tecniche con eventuali integrazioni, provvedere a delineare uno scenario di valutazione del rischio dei singoli edifici, tale da individuare le eventuali priorità d'intervento (bonifica, rimozione) da compiersi.

Una prima analisi dei dati messi a disposizione rivela che su alcuni edifici si sono compiuti campionamenti, monitoraggi ambientali, oppure in altri si è già proceduto alla rimozione dell'amianto individuato, mentre per altri, di recente acquisizione, si deve dare inizio alle procedure di ispezione. Considerato che la prima fase del PRAL prevede il completamento del campionamento entro il dicembre 2008 si dovrà provvedere in prima istanza alla chiusura delle notifiche per gli edifici non ancora censiti, contemporaneamente a questi provvedimenti si dovrà procedere con la bonifica dei siti ritenuti nocivi.

GRUPPO 1

Edifici con mappatura completata, in questi edifici sono state iniziate opere di bonifica o rimozione oppure i dati reperiti da altre Istituzioni fanno ritenere remota o altamente improbabile la presenza di MCA. Si procederà quindi a completare gli atti di manutenzione ordinaria e straordinaria (gestione/ bonifiche/smaltimento) sugli edifici censiti per MCA. A questo proposito si rimanda al capitolo **"provvedimenti conseguenti"**.

Fanno parte di questo elenco:

Notificati ASL

FABBRICATO 1

FABBRICATO 2

FABBRICATO 5

FABBRICATO 6

FABBRICATO 16

FABBRICATO 19

FABBRICATO 20

FABBRICATO A

(elenco aggiornato al 4.5.2009)

GRUPPO 2

(il gruppo 2 è aggiornato al 4.5.2009)

Per i restanti edifici non censiti si dovrà innanzitutto provvedere all'acquisizione delle risultanze di indagini provenienti da altre aziende ospedaliere e in ogni caso, conclusa l'indagine documentale, si dovrà procedere a completare le osservazioni contenute nel presente documento a partire dal capitolo **"individuazione"**.

Tutti i dati sullo stato di fatto e i provvedimenti futuri, le caratteristiche strutturali e tecniche di ogni edificio in uso dall'Azienda sono raccolti nelle schede tecniche di fabbricato. Le schede tecniche di fabbricato raccolgono i dati essenziali per la comprensione dello stato dei lavori, il loro avanzamento. Ogni modifica della scheda di fabbricato deve essere comunicata tempestivamente al RA che è responsabile degli eventuali aggiornamenti.

1. INDIVIDUAZIONE - GRUPPO 2

2. ISPEZIONE DIRETTA

L'ispezione visiva degli edifici è il primo passo dal quale iniziare una concreta attività di manutenzione e gestione. La documentazione in essere dimostra che per alcuni edifici esistono dati oggettivi e piani di lavoro avviati, mentre per altri le informazioni sono da considerare scarse e sporadiche. E' opportuno quindi, vista la delicatezza dell'argomento, riformulare un punto iniziale che definisca in modo sostanziale e organico le caratteristiche tecniche degli edifici impiegati dall'Azienda. Il gruppo 2 (in assenza di documentazione proveniente da altre Aziende) dovrà essere sottoposto a verifica di ispezione diretta e a valutazione del rischio. E' compito del RA verificare l'idoneità della documentazione ricevuta e attribuire l'edificio a un gruppo o all'altro.

VEDI ALLEGATO 1

VEDI ALLEGATO 2

1. INDIVIDUAZIONE - GRUPPO 2

3. VERIFICA DELLO STATO DI CONSERVAZIONE

Contemporaneamente al sopralluogo e in caso di identificazione di materiale sospetto si dovrà inoltre osservare e segnalare: lo stato di conservazione, l'eventuale esposizione verso i lavoratori o agli utenti, il requisito di friabilità riscontrato.

VEDI ALLEGATO 3

NOTE ALLEGATO N. 3

Considerato che l'aggravio del rischio per qualsiasi tipo di esposizione è direttamente proporzionale allo stato di conservazione e friabilità del materiale si definisce:

STATO CONSERVAZIONE è l'osservazione dell'esistenza di fessurazioni, sfaldamenti, crepe, zone di fragilità o friabilità, rilascio di fibre.

FRIABILITA' è il materiale che può essere sbriciolato o ridotto in polvere mediante la semplice pressione delle dita.

A conclusione delle indagini preliminari dovrà essere comunicato al RA l'esito del sopralluogo. I materiali sospetti dovranno essere documentati da fotografie a colori con riferimento topografico riportato in planimetria.

Successivamente alla prima indagine conoscitiva ed in seguito all'individuazione di materiale sospetto di dovrà procedere al campionamento del materiale.

1. ISPEZIONE DIRETTA- GRUPPO 2

4. CAMPIONAMENTO E MAPPATURA

I materiali da campionare vanno selezionati in modo prioritario fra quelli che presentano:

- Friabilità e cattivo stato di conservazione;
- Facile accesso o mancanza di rivestimenti e mezzi di confinamento;
- Suscettibilità di rilascio fibre nell'ambiente;
- Possibilità manomissioni;
- Frequenti interventi di manutenzione.

Successivamente alla ricezione del esito sopralluogo il RA provvederà a richiedere:

PER TUTTI I MATERIALI SOSPETTI DETERMINAZIONE E CAMPIONAMENTO DELLA PRESENZA DI AMIANTO

Il campionamento dovrà essere condotto secondo le seguenti modalità:

- Acquisizione di documentazione fotografica a colori la più rappresentativa possibile del materiale da campionare che ne evidenzii l'ubicazione rispetto all'ambiente; il punto deve essere segnato in planimetria; il tecnico campionario deve essere protetto da DPI monouso (maschere FFPS3, guanti, tuta in TNT);
- Impiego di strumenti adeguati che non permettano dispersione di polveri o fibre: preferire pinze, tenaglie piccoli scalpelli piuttosto che organi lavoratori ad alta velocità;
- Prelievo di piccola sezione di materiale sufficientemente rappresentativo, circa 5 cmq o 10 gr di materiale;
- Inserimento del prelievo in busta di plastica sigillata a caldo;
- Riparazione del punto di prelievo con adeguati sigillanti, previa pulizia dello stacco con panni umidi;
- Segnalazione del punto di prelievo su planimetria, e ove possibile in loco con vernice spray;
- Compilazione di una scheda di prelievo con tutte le informazioni necessarie da allegare al campione;
- Trasmissione del campione al Laboratorio identificato.

INDICAZIONI PER LA DETERMINAZIONE TECNICA DI INDAGINE

Le indicazioni sulla tecnica di laboratorio elettiva per determinare la presenza MCA dipendono dalla tipologia del materiale ricavato:

- per la determinazione di presenza amianto su materiale macroscopicamente positivo la tecnica indicata è:
MOCF (microscopia ottica a contrasto di fase);
- per la determinazione di presenza amianto su materiale non macroscopicamente positivo la tecnica indicata è la MICROSCOPIA ELETTRONICA A SCANSIONE (SEM) o A TRASMISSIONE (TEM); la microscopia elettronica classica non è indicata per la misura quantitativa di fibre di amianto.

Essenzialmente dal punto di vista pratico si può affermare che:

- per confermare la presenza di amianto di un materiale è sufficiente la MOCF;
- per determinare la concentrazione di amianto in un materiale bisogna ricorrere alle tecniche gravimetriche (DRX= Diffrattometria ai raggi X; FTR= Spettroscopia infrarossa con trasformata di Fourier)
- per affermare con assoluta certezza l'assenza di amianto è necessaria la microscopia elettronica (SEM/TEM)

MAPPATURA

Il riscontro delle analisi effettuate (campionamento di massa) deve essere riportato sulle planimetrie dell'edificio allegate alla scheda di fabbricato. Devono essere specificati:

- l'ubicazione del prelievo
- la negatività o positività del prelievo
- le percentuali di presenza di amianto
- la tipologia del materiale riscontrato

CAMPIONAMENTO INDAGINI AMBIENTALI – PROTEZIONE POPOLAZIONE-PROTEZIONE LAVORATORI

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DEGLI OCCUPANTI (DM 6.9.1994)

Le indagini ambientali per la verifica della presenza di fibre aerodisperse vengono eseguite successivamente alla valutazione del rischio secondo il metodo VERSAR in presenza di classi di rischio comprese tra classi da 5 a 1.

Le analisi dedicate sono la MOCF/SEM; il valore limite è di 20 f/l per la MOCF, 2,0 f/l per la SEM.

| Amianto negli edifici | | | |
|--|--------|------|------------------------------------|
| Valore indicativo di inquinamento in atto in un edificio (media di 3 campionamenti) | 20 f/l | MOCF | DM SANITA'6.9.94 allegato p. 2c |
| | 2 f/l | SEM | |

PROTEZIONE DEI LAVORATORI (D.LGS. 81/2008)

I Valori limite di esposizione per l'amianto sono di 0,1 fibre per centimetro cubo di aria misurato come media ponderata sulle otto ore. I luoghi con presenza di amianto devono essere monitorati periodicamente, la periodicità di tali indagini viene stabilita in base ai risultati della MOCF. Le analisi vanno riportate nella scheda di fabbricato.

| Valore limite lavoratore | | | |
|-----------------------------------|-----------------------------------|------|---------------------------|
| Valore limite esposizione amianto | 0.1 f/l | MOCF | D.LGS 81/2008 Art. 254 |
| | Media ponderata sulle otto ore | | |

Per le manutenzioni urgenti, che dovessero nel frattempo rendersi necessarie, si applica la procedura per la rimozione manipolazione in sicurezza dei MCA.

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO - GRUPPO 2

METODO

Il DM 6.9.1994 specifica che la presenza di materiali contenenti amianto in un edificio non comporta di per sé un pericolo per la salute degli occupanti; difatti se il materiale è in buone condizioni e non viene manomesso difficilmente potrà rilasciare le fibre di amianto, mentre se il materiale è in cattive condizioni o se è altamente friabile e le condizioni ambientali vicine al manufatto (presenza macchine, esposizione intemperie, vibrazioni) sollecitano il materiale si potrà considerare la necessità di bonifica o rimozione.

In linea generale per sintetizzare il percorso logico della valutazione si riporta tabella ex DM 6.9.1994:



Il DM 6.9.1994 specifica che in caso di valutazione del rischio comprovante l'esistenza di:

MATERIALI INTEGRi NON SUSCETTIBILI DI DANNEGGIAMENTO

I materiali non rilasciano fibre in quanto:

- non sono accessibili;
- sono in buone condizioni e difficilmente accessibili;
- sono particolarmente duri e compatti;
- sono in aree non occupate da persone;

IN QUESTO CASO NON SONO NECESSARI INTERVENTI URGENTI DI BONIFICA. PUO' RENDERSI NECESSARIA UNA PROCEDURA DI SICUREZZA PER EFFETTUARE MANUTENZIONI URGENTI NON PROGRAMMATE.

Analogamente, in caso di valutazione del rischio comprovante l'esistenza di:

MATERIALI INTEGRi SUSCETTIBILI DI DANNEGGIAMENTO

Le condizioni in cui i materiali possono potenzialmente rilasciare fibre sono le seguenti:

- materiali in buone condizioni ma facilmente danneggiabili dagli occupanti;
- materiali in buone condizioni danneggiabili in caso di manutenzioni;
- materiali in buone condizioni ma esposti a rischi potenziali (vibrazioni...);

IN QUESTO CASO DEVONO ESSERE ADOTTATI PROVVEDIMENTI PER SCONGIURARE IL PERICOLO DI DANNEGGIAMENTO E UTILIZZARE UN PROGRAMMA DI CONTROLLO E MANUTENZIONE.

Nel caso di materiali danneggiati:

MATERIALI DANNEGGIATI

I materiali possono rilasciare fibre con possibile esposizione degli occupanti.

Materiali a vista e comunque non confinati in aree occupate che si presentino:

- danneggiati dagli occupanti o per interventi mantenutivi;
- danneggiati per degrado spontaneo;
- danneggiati in prossimità di sistemi ventilazione;

IN QUESTO CASO SI DETERMINA LA NECESSITA' DI UN'AZIONE SPECIFICA DA ATTUARE IN TEMPI BREVI PER IMPEDIRE IL RILASCIO DI FIBRE NELL'AMBIENTE.

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO – GRUPPO 2

ALGORITMI DI CALCOLO

A supporto delle indicazioni espresse dalla normativa citata, allo scopo di conseguire una valutazione del rischio obiettiva e trasversale, applicabile a qualsiasi manufatto, si adottano le seguenti procedure di calcolo:

MANUFATTI COPERTURE (ETERNIT)

“Algoritmo per la valutazione dello stato di coperture in cemento amianto tipo eternit posate in esterno” DRG N. 13237/del 18.11.2008 .

VEDI ALLEGATO 4

ALTRI MANUFATTI CONTENENTI MCA

Metodo VERSAR (Springfield, Virginia)

VEDI ALLEGATO 5

3. PROVVEDIMENTI DVR

1. DISPOSIZIONI GENERALI

In seguito alla valutazione dei rischi sulla presenza di amianto e il grado di nocività del materiale rinvenuto, deve essere adottato un piano di controllo e manutenzione la cui finalità è ridurre al minimo la possibile esposizione degli occupanti dell'edificio e dei lavoratori che svolgono attività. Gli obiettivi del programma di manutenzione sono:

- mantenere in buone condizioni i MCA;
- verificare periodicamente le condizioni dei MCA;
- informare e formare i lavoratori, anche sull'uso dei DPI necessari;
- provvedere ad adottare misure tecniche da applicare in caso manutenzioni estemporanee;
- individuare misure tecniche e organizzative per le attività di custodia e pulizia;
- mantenere aggiornata la documentazione relativa ai MCA;
- inserire nel documento ex art. 26 DUVRI D.Lgs. 81/2008 le informazioni e disposizioni relative alla presenza di MCA.

La normativa dispone che effettuata la valutazione del rischio si debba necessariamente distinguere i provvedimenti relativi alla sicurezza:

- dei lavoratori esercenti attività nell'edificio (lavoratori).
- degli occupanti l'edificio o i fruitori dell'edificio (popolazione).

LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER I LAVORATORI D.LGS 81/2008

Occorre a titolo specifico, distinguere i casi nei quali si applicano i valori limite e le misure di prevenzione previste per la tutela dei lavoratori addetti alla manutenzione o alla bonifica, come prescritto dal (D.Lgs 81/2008), dai casi nei quali il rischio è invece dovuto alla mera presenza della persona nell'ambito dell'edificio per i quali si deve fare riferimento al valore limite previsto per gli occupanti dell'edificio (DM 6.9.1994).

Pertanto, all'interno del gruppo dei lavoratori, si creeranno due sottogruppi, con livello di rischio differenziato:

- i lavoratori addetti a programmi di manutenzione;
- i lavoratori addetti ad altre attività sanitarie e amministrative.

LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LA POPOLAZIONE (DM 6.9.1994)

Poiché l'azienda eroga prestazioni sanitarie, è probabile che, in qualche ambiente nel quale si è riscontrata la presenza di composti di amianto, ci sia accesso dell'utenza. In questi casi si effettuerà la valutazione del rischio, ai sensi del sopracitato D.M., tenendo in considerazione sia la particolare vulnerabilità della popolazione interessata (pazienti, bambini, ecc.), sia i tempi di permanenza, verosimilmente ridotti, di questa particolare popolazione negli ambienti.

CONTROLLI AMBIENTALI PER I LAVORATORI ADDETTI A MANUTENZIONE A RISCHIO BASSO

Prima di avviare l'attività che comporta la manipolazione di MCA di natura friabile e di consistenza danneggiata si dovrà procedere al campionamento aria mediante:

MOCF con valore limite di 0,1 f/cmc (100 fibre/litro) per un'esposizione di otto ore.

In esito alla valutazione preliminare (lavoratori manutenzione) a condizione che risulti chiaramente non superato il TLV, alcune particolari attività possono essere considerate esposizioni sporadiche e di debole intensità. In questi casi non si applicano la sorveglianza sanitaria, la notifica e il registro degli esposti.

CONTROLLI AMBIENTALI IN ANALOGIA A QUELLI DEGLI AMBIENTI DI VITA (PROTEZIONE LAVORATORI NON ADDETTI A MANUTENZIONE E DELL'UTENZA)

Le indagini ambientali volte a determinare la concentrazione di fibre di amianto nell'aria verranno eseguite in ambienti dove esista materiale friabile non friabile comunque in base alla valutazione del rischio.

Il valore di riferimento di inquinamento ambientale è: (DM 6.9.1994)

- **20 f/l in ANALISI MOCF**
- **2,0 f/l in ANALISI SEM**

3. PROVVEDIMENTI DVR RISCHIO BASSO

2. PIANO DI CONTROLLO RISCHIO BASSO

Qualora la valutazione del rischio determini che i MCA presenti, non costituiscano un rischio per la salute degli occupanti e dei lavoratori tale da determinare immediate misure di bonifica o rimozione, ovvero qualora si rilevi la presenza di materiali integri non suscettibili di danneggiamento con indici di rischio basso occorre:

- mantenere la documentazione nella quale risulti l'ubicazione del manufatto; sulle installazioni soggette a frequenti interventi manutentivi (caldaie, tubazioni) dovranno essere poste delle avvertenze allo scopo che l'amianto venga inavvertitamente danneggiato;
- garantire efficaci misure di sicurezza durante le attività di pulizia; predisporre l'autorizzazione per le attività di manutenzione; tenere idonea documentazione verificabile di tutti gli interventi effettuati;
- predisporre una corretta informazione per gli occupanti dell'edificio, sulla presenza di amianto nello stabile e sulle operazioni non consentite sui manufatti;
- nel caso siano in opera materiali friabili provvedere all'ispezione annuale dei manufatti, redigendo un dettagliato rapporto con documentazione fotografica. Copia del documento dovrà essere trasmessa all'ASL che potrà richiedere monitoraggio ambientale.

Si definiscono a basso rischio inoltre gli interventi di:

PULITURA DELLE GRONDAIE SU TETTI IN CEMENTO AMIANTO

RIMOZIONE DI UN PANNELLO IN CEMENTO AMIANTO CON SUPERFICIE < 1 MQ

MANUTENZIONE O RIMOZIONE DI MANUFATTI IN CEMENTO AMIANTO INDICE RISCHIO BASSO

PULIZIA DELLE PAVIMENTAZIONI IN VINILAMIANTO

LAVORAZIONI A BASSO RISCHIO

Tali lavorazioni possono essere eseguite da personale aziendale e da personale di Ditta esterna con esclusione di lavorazioni che comportino rimozioni o bonifica rientranti nell'obbligo di notifica ex art.250 D.Lgs 81/2008.

Tali opere definite a basso rischio, identificate dal presente documento di valutazione del rischio devono rispettare le seguenti procedure cautelative di sicurezza:

- ridurre al minimo indispensabile il numero di operatori presenti in zona operativa;
- delimitare la zona di lavoro mediante nastro bianco-rosso, impedendo l'accesso ai non addetti;

- utilizzare attrezzi manuali provvisti di aspirazione delle polveri;
- intervenire disponendo di un'adeguata scorta di fogli e sacchi in plastica spessorata e nastro adesivo;
- indossare tuta monouso in TNT completa di cappuccio, semimaschera con facciale filtrante tipo P3, guanti da lavoro;
- coprire il pavimento, sotto l'area di lavoro in senso longitudinale, per almeno 3 metri per parte, con doppio foglio di plastica spessorata;
- operare " a umido", cioè bagnare il materiale coibentante con acqua, prima di tagliarlo o rimuoverlo;
- confinare tutto il materiale coibentante asportato entro doppio sacco in plastica, chiuso ermeticamente;
- al termine dell'intervento, aspirare tutta la polvere della zona di lavoro e delle aree circostanti mediante aspiratore ad acqua;
- ripulire a umido gli attrezzi impiegati, svuotare l'aspiratore ad acqua e lavare l'interno;
- raccogliere dal pavimento i teli in plastica, togliersi gli indumenti protettivi e raccogliergli in doppio sacco in plastica, ben chiuso;
- al termine dell'intervento, delimitare la zona con nastro bianco-rosso e segnaletica che vieti al personale normalmente addetto alle pulizie di accedervi;
- fare la doccia.
- Il sito oggetto di manutenzione potrà essere di nuovo accessibile agli utenti e ai lavoratori dopo campionamento ambientale idoneo al tipo di attività prevalente ivi esercitata.

NOTE SUI PAVIMENTI IN VINIL AMIANTO

Per quanto riguarda i pavimenti in vinilamianto presenti all'interno dell'Azienda si sottolinea che nei decenni 60-80 questo materiale è stato largamente usato dato il basso costo per la pavimentazione negli edifici pubblici, il formato più comune è quello di circa 30-40 cm in quadrotti, mentre il linoleum in rotoli difficilmente contiene amianto. In questo tipo di prodotto l'amianto è fortemente inglobato con la matrice resinosa ed il rilascio di fibre è estremamente improbabile. La presenza di questo tipo di pavimentazione impone comunque che particolare cura debba essere disposta nelle operazioni di pulizia ordinaria, si raccomandano pertanto:

- l'effettuazione delle pulizie con stracci umidi;
- evitare l'uso di macchine lucidatrici con spazzole abrasive;
- incerare i pavimenti periodicamente.

Il pavimento va mantenuto in buone condizioni avendo cura di sigillare le fessurazioni con i comuni prodotti in commercio. Eventuali sostituzioni di piastrelle rotte o logorate vanno effettuate in assenza di pubblico, con un'accurata pulizia finale ad umido. Esiste a tal proposito una procedura aziendale precedentemente deliberata che determina quali cautele debbano essere poste nelle manovre a contatto (Del. N. 227 del 7.5.2007). Tale documento è posto in calce al presente.

VEDI ALLEGATO 6

3. PROVVEDIMENTI DVR RISCHIO ALTO

INTERVENTI DI BONIFICA E RIMOZIONE- LAVORI AFFIDATI DITTA ESTERNA

3. PIANO DI CONTROLLO RISCHIO ALTO

In seguito alla valutazione del rischio dalla quale si evidenzia la necessità di provvedere ad interventi di bonifica (incapsulamento, sovracopertura, rimozione, confinamento) si dovrà procedere secondo quanto disposto dalla norma di riferimento pertanto:

tutti gli interventi sopra elencati sono eseguibili da Ditta esterna appositamente iscritta nell'albo di cui Decreto 5 maggio 2004 (albo delle imprese che gestiscono rifiuti contenenti amianto). Le Ditte incaricate di tali lavorazioni quali la bonifica, l'incapsulamento e la rimozione devono predisporre preventivamente il Piano di Lavoro all'ASL (Notifica ASL) 30 giorni prima dell'avvio dei lavori competente secondo quanto stabilito ex art.250 D.Lgs 81/2008 e Dm 20.8.1999 allegato 2 punto 8. A titolo esaustivo si allega estratto di procedimento per l'avvio dei lavori e della modulistica di riferimento redatta dal Comune di Milano- ASL reperibile al seguente indirizzo:
http://www.asl.milano.it/prevenzione/psal/psal_noamianto.asp

ELENCO DEGLI INTERVENTI PER LA BONIFICA AMIANTO DM 6.9.1994

3a) Rimozione dei materiali di amianto

È il procedimento più diffuso perché elimina ogni potenziale fonte di esposizione ed ogni necessità di attuare specifiche cautele per le attività che si svolgono nell'edificio. Comporta un rischio estremamente elevato per i lavoratori addetti e per la contaminazione dell'ambiente; produce notevoli quantitativi di rifiuti tossici e nocivi che devono essere correttamente smaltiti. È la procedura che comporta i costi più elevati ed i più lunghi tempi di realizzazione. In genere richiede l'applicazione di un nuovo materiale, in sostituzione dell'amianto rimosso.

3b) Incapsulamento.

Consiste nel trattamento dell'amianto con prodotti penetranti o ricoprenti che (a seconda del tipo di prodotto usato) tendono ad inglobare le fibre di amianto, a ripristinare l'aderenza al supporto, a costituire una pellicola di protezione sulla superficie esposta.

Costi e tempi dell'intervento risultano più contenuti. Non richiede la successiva applicazione di un prodotto sostitutivo e non produce rifiuti tossici. Il rischio per i lavoratori addetti e per l'inquinamento dell'ambiente è generalmente minore rispetto alla rimozione. È il trattamento di elezione per i materiali poco friabili di tipo cementizio. Il principale inconveniente è rappresentato dalla permanenza nell'edificio del materiale di amianto e dalla conseguente necessità di mantenere un programma di controllo e manutenzione. Occorre inoltre verificare periodicamente l'efficacia dell'incapsulamento, che col tempo può alterarsi o essere danneggiato, ed eventualmente ripetere il trattamento. L'eventuale rimozione di un materiale di amianto precedentemente incapsulato è più complessa, per la difficoltà di bagnare il materiale a causa dell'effetto impermeabilizzante del trattamento. Inoltre, l'incapsulamento può alterare le proprietà antifiama e fonoassorbenti del rivestimento di amianto.

3c) Confinamento.

Consiste nell'installazione di una barriera a tenuta che separi l'amianto dalle aree occupate dell'edificio. Se non viene associato ad un trattamento incapsulante, il rilascio di fibre continua all'interno del confinamento. Rispetto all'incapsulamento, presenta il vantaggio di realizzare una barriera resistente agli urti. È indicato nel caso di materiali facilmente accessibili, in particolare per

bonifica di aree circoscritte (ad es. una colonna). Non è indicato quando sia necessario accedere frequentemente nello spazio confinato. Il costo è contenuto, se l'intervento non comporta lo spostamento dell'impianto elettrico, termoidraulico, di ventilazione, ecc. Occorre sempre un programma di controllo e manutenzione, in quanto l'amianto rimane nell'edificio; inoltre la barriera installata per il confinamento deve essere mantenuta in buone condizioni.

Tutti gli interventi sopra descritti saranno attuati in base ad una valutazione congiunta tra Direzione Generale, Servizio tecnico, Servizio di Prevenzione e Protezione e Responsabile amianto.

3. PROVVEDIMENTI DVR

4. FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEL PERSONALE

Il D.Lgs 257/2006 art.59 terdecies e quaterdecies (D.Lgs 81/2008) prevede i contenuti minimi dell'informazione e formazione dei lavoratori.

I lavoratori e i loro rappresentanti prima di essere adibiti ad attività a rischio amianto devono essere **informati** su:

- rischi per la salute conseguenti l'esposizione all'amianto;
- norme igieniche da osservare con particolare riguardo alla necessità di non fumare;
- modalità di pulitura e di impiego dei DPI;
- cautele da osservare durante il lavoro per ridurre al minimo l'esposizione;
- valori limite di esposizione;
- significato e necessità del monitoraggio ambientale.

In caso di superamento dei valori limite di esposizione i lavoratori interessati e i rappresentanti dei lavoratori sono immediatamente informati dell'evento e consultati in merito alle misure da adottare ovvero informati delle misure già adottate in caso d'urgenza.

I lavoratori e i loro rappresentanti prima di essere adibiti ad attività a rischio amianto devono essere **formati** su:

- le proprietà dell'amianto e i suoi effetti incluso il sinergismo con il fumo di tabacco;
- materiali e prodotti che contengono amianto;
- procedure di lavoro e per l'uso delle attrezzature;
- uso DPI;
- procedure di emergenza;
- procedure di decontaminazione;
- eliminazione dei rifiuti;
- sorveglianza medica quando prevista.

4. DVR E DITTE ESTERNE

PIANO DI COORDINAMENTO ART.26 D. LGS 81/2008

I lavoratori di Imprese esterne che esercitano attività suscettibili di potenziale contatto con i MCA sono equiparati ai lavoratori dell'Azienda, la loro esposizione è simile a quella descritta per i lavoratori interni e quindi si applicano le medesime procedure di sicurezza.

Tutte le lavorazioni che comportino contatto anche sporadico e di breve intensità in edifici classificati positivi per MCA e in particolare per quei lavori che richiedano interventi diretti (piccole manutenzioni, pulizia) sui manufatti, nel documento DUVRI devono essere specificate le misure protettive e le procedure da applicarsi per il contenimento del rischio. Pertanto alle ditte incaricate

di tali lavorazioni potenzialmente a rischio si dovranno fornire nel documento DUVRI le procedure di sicurezza attinenti il tipo di attività esercitata.

APPENDICE

ALLEGATO N.1 (LIST DI ISPEZIONE)

| | | | |
|-----------------------|--|---|--|
| TETTO | COPERTURA | TEGOLE-LASTRE | MATERIALI PREFABBRICATI IN CEMENTO AMIANTO |
| | CONDOTTE ESALAZIONI FUMI | CANNE FUMARIE COMIGNOLI | |
| SOTTOTETTO | RACCOLTA ACQUE PIOVANE | GRONDE | |
| | IMPIANTI IDRICI | CASSONI-VASI ESPANSIONE | MATERIALI PREFABBRICATI IN CEMENTO AMIANTO |
| PIANI OCCUPATI | IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE | GUARNIZIONI GIUNTI INTESSUTO | CARTONE E TESSUTI D'AMIANTO-RESINOSI |
| | SALE MACCHINE ASCENSORI | RIVESTIMENTI PAVIMENTI/SOFFITTI | AMIANTO A SPRUZZO |
| | IMPIANTI DI VENTILAZIONE SOFFITTI PARETI | RIVESTIMENTI GUARNIZIONI PANNELLI CONTRSOFFITTI | CARTONE CORDA AMIANTO A SPRUZZO |
| | STRUTTURE PORTANTI | INTONACI | MATERIALI PREFABBRICATI IN CEMENTO AMIANTO AMIANTO A SPRUZZO |

| | | | |
|-----------------------------------|--------------------|---------------------------|--|
| | METALLICHE | | |
| | PAVIMENTI | TUTTI | VINILAMIANTO |
| | PORTE TAGLIAFUOCO | GUARNIZIONI | CORDA |
| | CAVEDI | PANNELLI | MATERIALI PREFABBRICATI IN CEMENTO AMIANTO |
| CANTINE LOCALI TECNICI | CENTRALE TERMICA | RIVESTIMENTI TUBAZIONI | IMPASTI GESSOSI, CORDE, NASTRI, CARTONI, MATRICE RESINOSA |
| | CENTRALE ELETTRICA | GUARNIZIONI ISOLATORI | CARTONE CEMENTO AMIANTO |
| | CONDOTTE ARIA | RIVESTIMENTI TUBAZIONI | IMPASTI GESSOSI, CORDE, NASTRI, CARTONI, MATRICE RESINOSA |
| | CONDOTTE ACQUA | TUBAZIONI | CEMENTO AMIANTO |

ALLEGATO N. 2 (LIST ISPEZIONE NOTE)

| MATERIALE SOSPETTO | STATO CONSERVAZIONE | ESPOSIZIONE LAVORATORI UTENTI | FRIABILITA' |
|-----------------------------------|------------------------|-------------------------------------|-------------|
| TETTO | | | |
| | | | |
| | | | |
| SOTTOTETTO | | | |
| | | | |
| | | | |
| PIANI OCCUPATI | | | |
| | | | |
| | | | |
| CANTINE LOCALI TECNICI | | | |

ALLEGATO N. 3 (TABELLA SOPRALLUOGHI)

| EDIFICIO NUMERO | PARTECIPANTI SORPRALLUOGO | PREPOSTO | DATA |
|--------------------|------------------------------|----------|------|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| 5 | | | |
| 6 | | | |
| 7 | | | |
| 8 | | | |
| 9 | | | |
| 10 | | | |
| 11 | | | |
| 12 | | | |
| 13 | | | |
| 14 | | | |
| 15 | | | |
| 16 | | | |
| 17 | | | |
| 18 | | | |
| 19 | | | |
| 20 | | | |
| 21 | | | |
| A | | | |

| |
|----------|
| B |
| C |
| D |

PROTOCOLLO PER LA VALUTAZIONE DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLE COPERTURE IN CEMENTO-AMIANTO

Il presente protocollo ha lo scopo di fornire uno strumento operativo per la valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento-amianto ed è utile al fine di indirizzare le conseguenti azioni di monitoraggio e/o di bonifica che sono a carico del proprietario dell'immobile e/o del responsabile dell'attività che vi svolge.

La valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento-amianto è effettuata tramite l'applicazione dell'Indice di Degrado (I.D.) ed è condotta attraverso l'ispezione del manufatto. Se il manufatto presenta una superficie danneggiata – ovvero quando sono presenti danni evidenti ed indiscutibili come ad esempio crepe, fessure evidenti e rotture – in misura superiore al 10% della sua estensione, si procede alla bonifica come indicato dal D.M. 6 Settembre 1994, privilegiando l'intervento di rimozione.

Se il danno è meno evidente e la superficie della copertura in cemento-amianto appare integra all'ispezione visiva, è necessario quantificare lo stato di conservazione attraverso l'applicazione dell'Indice di Degrado. Il risultato dell'applicazione dell'I.D. è un valore numerico a cui corrispondono azioni conseguenti che il proprietario dell'immobile e/o il responsabile dell'attività che vi si svolge, dovrà attuare.

Qualora il risultato dell'Indice di Degrado produca un valore che non prevede la rimozione della copertura entro i dodici mesi, il proprietario dell'immobile e/o il responsabile dell'attività che vi si svolge, ai sensi del D.M. 6 Settembre 1994 dovrà comunque:

- designare una figura responsabile con compiti di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i materiali di amianto;
- tenere un'adeguata documentazione da cui risulti l'ubicazione dei materiali contenenti amianto;
- garantire il rispetto di efficaci misure di sicurezza durante le attività di pulizia, gli interventi di manutentivi e in occasione di ogni evento che possa causare un disturbo ai materiali contenenti amianto;
- fornire una corretta informazione agli occupanti dell'edificio sulla presenza di amianto nello stabile.

INDICE DI DEGRADO PER LA VALUTAZIONE

DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLE COPERTURE IN CEMENTO AMIANTO (I.D.)

A) GRADO DI CONSISTENZA DEL MATERIALE (da valutare con tempo asciutto, utilizzando una pinza da meccanici o attrezzo simile) si dà valore:

- 1 se un angolo flessibile con una pinza si rompe nettamente con suono secco
- 2 se la rottura è facile, sfrangiata, con un suono sordo

B) PRESENZA DI FESSURAZIONI /SFALDAMENTI/ CREPE, si dà valore:

- 0 se assenti
- 2 se rare
- 3 se numerose

C) PRESENZA DI STALATTITI AI PUNTI DI GOCCIOLAMENTO, si dà valore:

- 0 se assenti
- 3 se presenti

D) FRIABILITÀ / SGRETOLAMENTO, si dà valore:

- 1 se i fasci di fibre sono inglobati completamente
- 2 se i fasci di fibre sono inglobati solo parzialmente

3 se i fasci di fibre sono facilmente asportabili

E) VENTILAZIONE, si dà valore

1 la copertura non si trova in prossimità di bocchette di ventilazione o flussi d'aria

2 la copertura si trova in prossimità di bocchette di ventilazione o flussi d'aria

F) LUOGO DI VITA / LAVORO , si dà valore

1 copertura non visibile dal sotto (presenza di controsoffitto e/o soletta)

2 copertura a vista dall'interno

G) DISTANZA DA FINESTRE/BALCONI/TERRAZZE, si dà valore

1 se la copertura è distante più di 5 m. da finestre/terrazze/balconi

2 se vi sono finestre/terrazze/balconi prospicienti ed attigue

H) AREE SENSIBILI, si dà valore

1 assenza, nel raggio di 300 m, di aree scolastiche/luoghi di cura

3 vicinanza ad aree scolastiche/luoghi di cura

I) VETUSTA' (in anni) fattore moltiplicatore, si dà valore

2 se la copertura è stata installata dopo il 1990

3 se la copertura è stata installata tra il 1980 e il 1990

4 se la copertura è installata prima del 1980

Nel caso sia difficoltoso risalire alla vetustà della copertura in cemento amianto si farà riferimento alla data di realizzazione dell'edificio.

I.D. = (A+B+C+D+E+F+G+H) x I (vetustà)

RISULTATO:

1) I.D. INFERIORE O UGUALE A 25: Nessun intervento di bonifica.

E' prevista la rivalutazione dell'indice di degrado con frequenza biennale;

2) I.D. COMPRESO TRA 25 e 44: Esecuzione della bonifica* entro 3 anni ;

3) I.D. UGUALE O MAGGIORE A 45 : Rimozione della copertura entro i successivi 12 mesi ;

LEGENDA:

* I metodi di bonifica previsti dalla normativa sono la sovracopertura, l'incapsulamento e la rimozione. La sovracopertura consiste in un intervento di confinamento che si ottiene installando una nuova copertura al di sopra di quella in amianto-cemento che viene lasciata in sede quando la struttura portante sia idonea a sopportare un carico permanente aggiuntivo. Per ricorrere a tale tipo di bonifica, il costruttore o il committente devono fornire il calcolo delle portate dei sovraccarichi accidentali previsti dalla nuova struttura.

L'incapsulamento prevede l'utilizzo di prodotti ricoprenti la copertura in cemento-amianto; preliminarmente all'applicazione di tali prodotti si rende necessario un trattamento della superficie del materiale, al fine di pulirla e garantire l'adesione del prodotto incapsulante. Il trattamento finale dovrà essere certificato dall' impresa esecutrice.

Tale intervento non desime il committente dall'obbligo di verificarne lo stato di conservazione.

La rimozione prevede un intervento di asportazione totale della copertura in cemento amianto e sua sostituzione con altra copertura.

ALGORITMO 2- VERSAR PER ALTRI MANUFATTI

A. FATTORI DI DANNO

1 DANNO FISICO – Indica il grado di danneggiamento dei materiali

| CONDIZIONI | PUNTEGGIO | NOTE |
|------------|-----------|--|
| ELEVATO | 5 | A questa condizione viene attribuito il punteggio più elevato per l'alto potenziale di rischio di rilascio di fibre da parte di un materiale danneggiato |
| MODERATO | 4 | Il punteggio non è molto diverso dal precedente al fine di ridurre la variabilità attribuibile alla soggettività del rilevatore nel distinguere tra grado elevato e moderato |
| BASSO | 2 | |
| NESSUNO | 0 | |

2 DANNO DA ACQUA

| CONDIZIONI | PUNTEGGIO | NOTE |
|------------|-----------|--|
| SI | 3 | Il materiale ha subito un danneggiamento da acqua. Il punteggio attribuito è moderato. |
| NO | 0 | Non vi sono danni da acqua. |

3 VICINANZA AD ELEMENTI SOGGETTI A MANUTENZIONE – La stima della probabilità che il materiale sia danneggiato durante le attività di manutenzione è basata sulla distanza tra il materiale stesso e qualsiasi elemento soggetto a manutenzione

| CONDIZIONI | PUNTEGGIO | NOTE |
|------------|-----------|------|
| < 30 CM | 3 | |
| 30-150 CM | 2 | |
| > 150 CM | 0 | |

4 TIPI DI MATERIALE

| CONDIZIONI | PUNTEGGIO | NOTE |
|---|-----------|--|
| TUBAZIONI | 0 | Le tubazioni coibentate hanno generalmente un alto contenuto di legante, sono poco soggette a vibrazioni, hanno una superficie poco estesa. |
| CALDAIE SERBATOI DI RISCALDAMENTO | 1 | La superficie del rivestimento coibente è maggiore che nelle tubazioni e generalmente più facilmente soggetta a danneggiamenti. Come le tubazioni hanno un alto contenuto di legante e sono poco soggette a vibrazioni. |
| SISTEMI DI VENTILAZIONE E CONDIZIONAMENTO | 3 | I rivestimenti isolanti di impianti di ventilazione riscaldamento e condizionamento dell'aria sono molto soggetti a vibrazioni, il contenuto di legante è variabile, la collocazione è tale che frequentemente sono disturbati durante gli interventi manutentivi. Raramente il materiale è rivestito. |
| SOFFITTI E PARETI | 4 | I rivestimenti dei soffitti e pareti a scopo antiacustico o antincendio sono frequentemente costituiti da amianto spruzzato. Il materiale |

| | | |
|-------|-----|--|
| | | non è quasi mai rivestito, è generalmente molto friabile, copre superfici molto estese e può rilasciare continuamente piccole quantità di amianto nell'area. |
| ALTRI | 0-4 | Per analogia con i materiali indicati, in relazione ai criteri di estensione, friabilità, quantità di legante, accessibilità e presenza di vibrazioni. |

5 POTENZIALITA' DI CONTATTO – Questo parametro ha due aspetti. In primo luogo deve essere valutata l'accessibilità del materiale in funzione della distanza dal pavimento (maggiore o minore di 3 metri). In secondo luogo deve essere stimata la probabilità che gli occupanti dell'area danneggino accidentalmente o intenzionalmente per vandalismo il materiale.

| CONDIZIONI | PUNTEGGIO | NOTE |
|---|-----------|------|
| DISTANZA < 3 METRI ALTO POTENZIALE DANNO | 8 | |
| DISTANZA < 3 METRI MODERATO POTENZIALE DANNO | 5 | |
| DISTANZA < 3 METRI BASSO POTENZIALE DANNO | 2 | |
| DISTANZA > 3 METRI ALTO POTENZIALE DANNO | 5 | |
| DISTANZA > 3 METRI MODERATO POTENZIALE DANNO | 3 | |
| DISTANZA > 3 METRI BASSO POTENZIALE DANNO | 0 | |

6 CONTENUTO DI AMIANTO

| CONDIZIONI | PUNTEGGIO | NOTE |
|--------------------------|-----------|------|
| COMPRESO TRA 1 E 30% | 1 | |
| COMPRESO TRA 30 E 50% | 3 | |
| MAGGIORE DEL 50% | 5 | |

B. FATTORI DI ESPOSIZIONE

1 FRIABILITA'

| CONDIZIONI | PUNTEGGIO | NOTE |
|------------|-----------|--|
| ELEVATA | 6 | Il materiale può essere facilmente sbriciolato con la mano e rilasciare un'elevata quantità di fibre |

| | | |
|---------------------|---|--|
| MODERATA | 3 | Il materiale può essere frantumato solo con una forte pressione manuale e rilascia fibre con difficoltà. |
| BASSA | 1 | E' difficile frantumare il materiale con le mani e causare un rilascio di fibre. |
| NON FRIABILE | 0 | Non è possibile frantumare il materiale con le mani. |

2 ESTENSIONE DELLA SUPERFICIE

| CONDIZIONI | PUNTEGGIO | NOTE |
|-----------------|-----------|------|
| MENO DI 1 MQ | 0 | |
| TRA 1 E 10 MQ | 1 | |
| TRA 10 E 100 MQ | 2 | |
| PIU' DI 100 MQ | 3 | |

3 PARETI- Il parametro si riferisce alla potenzialità delle pareti di trattenere fibre di amianto in relazione alle caratteristiche della superficie.

| CONDIZIONI | PUNTEGGIO | NOTE |
|-----------------------------|-----------|--|
| RUVIDE | 4 | Pareti a stucco, a bocciarda, a spacco, pietre naturali ruvide. |
| POROSE | 3 | Cls non verniciato, muri grezzi in pietra o mattoni, parati, tessiture a maglia larga. |
| MODERATAMENTE POROSE | 2 | Pennellature in legno non rifinite, bambù, cls dipinto, mattoni lisci, tessiture a maglia stretta. |
| LISCE | 1 | Intonaco dipinto, pannelli rifiniti, vetri, specchi, piastrelle, pannelli laminati. |

4 VENTILAZIONE (MATERIALE FRIABILE IN PROSSIMITA' DI BOCCHETTE DI VENTILAZIONE) Questo è l'unico parametro per cui può essere presa in considerazione più di una condizione (e attribuito più di un punteggio)

| CONDIZIONI | PUNTEGGIO | NOTE |
|-------------------|-----------|--|
| SI | 1 | Il materiale si trova in prossimità di bocchette di ventilazione. |
| NO | 0 | Il materiale non si trova in prossimità di bocchette di ventilazione. |
| IMMISSIONE | 4 | Il materiale è investito di flusso di aria provocato da una bocchetta di aspirazione, le fibre di amianto possono essere trascinate all'interno del sistema di ventilazione e diffuse in altre aree dell'edificio. |
| EMISSIONE | 2 | Il materiale è investito da un flusso di aia provocato da una bocchetta di emissione, le fibre di amianto possono essere diffuse nelle immediate vicinanze. |

5 MOVIMENTO DELL'ARIA – Questo parametro prende n esame il movimento dell'aria provocato da porte, finestre ventilatori, sistema di ventilazione, uso dell'area, che contribuisce a mantenere in sospensione le fibre di amianto.

| CONDIZIONI | PUNTEGGIO | NOTE |
|-----------------|-----------|--|
| ELEVATO | 5 | |
| MODERATO | 2 | Movimentazione dell'aria moderata o sporadica. |
| BASSO | 0 | |

6 – ATTIVITA' -Tipo di attività che si svolge nell'area, in relazione al potenziale danneggiamento dei materiali e all'assorbimento individuale di fibre di amianto attraverso la respirazione, parte degli occupanti.

| CONDIZIONI | PUNTEGGIO | NOTE |
|------------|-----------|--|
| ELEVATA | 5 | Palestre, sale da concerto. |
| MODERATA | 2 | Aule scolastiche, altri, servizi igienici. |
| BASSA | 0 | Uffici, biblioteche, magazzini. |

7 PAVIMENTI - Il parametro di riferisce alla potenzialità del pavimento di trattenere fibre di amianto e in seguito liberarle, in relazione alle caratteristiche strutturali.

| CONDIZIONI | PUNTEGGIO | NOTE |
|--------------------------|-----------|--|
| TAPPETI MOQUETTE | 4 | |
| MATTONELLE PIASTRELLE | 2 | Le fenditure tra e piastrelle possono trattenere le fibre. |
| CLS | 1 | |
| ALTRI | 1-4 | Per analogia con i materiali indicati, in relazione alle caratteristiche della superficie, alla presenza di fenditure più o meno larghe. |

8 BARRIERE

| CONDIZIONI | PUNTEGGIO | NOTE |
|-----------------------------|-----------|---|
| CONTROSOFFITTURE | 1 | |
| TRATTAMENTI INCAPSULANTI | 2 | |
| GRIGLIE O GRATE | 3 | Si riferisce alla presenza di barriere che limitano l'accessibilità del materiale ma non impediscono la dispersione di fibre. |
| NESSUNA BARRIERA | 4 | |
| ALTRE | 1-4 | Per analogia con i casi precedentemente indicati. |

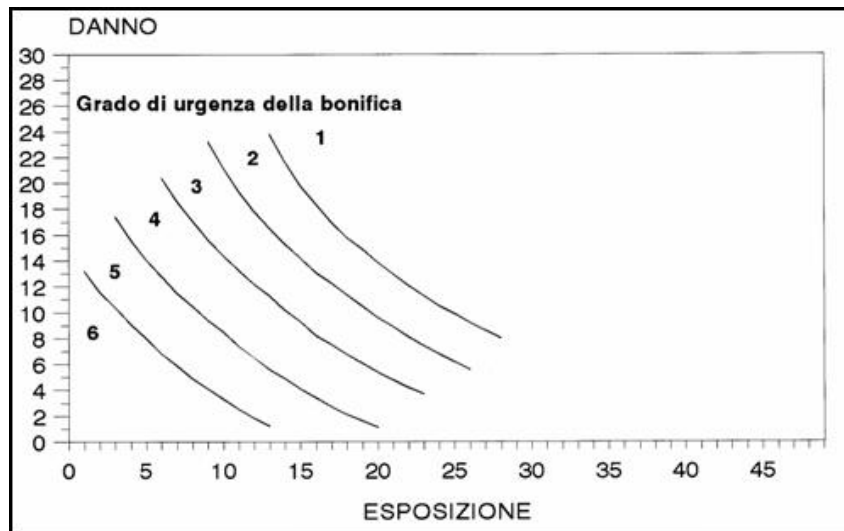
8 POPOLAZIONE- Questo parametro si riferisce alla popolazione esposta per almeno 40 ore alla settimana.

| CONDIZIONI | PUNTEGGIO | NOTE |
|--------------|-----------|------|
| 1-9 | 1 | |
| 10-200 | 2 | |
| 200-500 | 3 | |
| 500-1000 | 4 | |
| PIU' DI 1000 | 5 | |

PROCEDURE DI CALCOLO

Sommare i punteggi attribuiti ai parametri che costituiscono i fattori di danno e riportare il totale sull'asse delle ordinate del grafico.

Sommare i punteggi attribuiti ai parametri che costituiscono i fattori di esposizione e riportare il totale sull'asse delle ascisse del grafico.



INDICE VERSAR RISULTATI

| | |
|---------------|---|
| ZONA 1 | Rimozione immediata. |
| ZONA 2 | Rimozione quanto prima possibile. La rimozione può essere rimandata alla prima occasione utile ma senza aspettare l'occasione di un intervento di ristrutturazione o di manutenzione straordinaria dello stabile. |
| ZONA 3 | Rimozione programmata. La rimozione può essere affrontata nell'ambito dei programmi di manutenzione e ristrutturazione dell'edificio. |
| ZONA 4 | Riparazione. Le aree danneggiate dovrebbero essere sistemate con interventi limitati di confinamento o incapsulamento. |
| ZONA 5 | Monitoraggio e controllo periodico. Controllo periodico delle aree al fine di assicurare che non si verificano danni ulteriori. |
| ZONA 6 | Nessuna azione immediata. Rilascio di fibre improbabile. Non occorre attuare alcun intervento. |

ALLEGATO 6

PROCEDURA PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA /STRAORDINARIA DI PICCOLE AREE PAVIMENTAZIONE IN VINIL AMIANTO

Da: V.VERGA-L.GABURRO- SPISAL-ULSS20-VERONA- ATTI CONGRESSO AIDII SEZIONE TRIVENETO CORVARA(1997)

Manutenzione ordinaria dei pavimenti.

Stabilito che, in condizioni normali, l'entità del rilascio di fibre libere da parte di un pavimento in vinil amianto e' molto contenuta, se non assente, devono comunque essere fornite alle Ditte appaltatrici dei servizi di pulizia delle indicazioni per mantenere i pavimenti in buone condizioni.

- 1- Effettuare le normali pulizie con stracci umidi.
- 2- Incerare i pavimenti periodicamente, evitando l'utilizzo di spazzole con setole dure.

Manutenzione straordinaria dei pavimenti-ripristino o rimozione di parti ammalorate.

Piano di lavoro per la rimozione parziale di pavimenti.

In considerazione dei risultati dei campionamenti eseguiti durante i lavori di rimozione, che dimostrano scarsa o nulla presenza di fibre, se i lavori sono eseguiti secondo un protocollo di sicurezza, si riportano le condizioni operative che da prescriversi durante l'esecuzione dei lavori.

- 1- Le piccole manutenzioni, per la sostituzione di piastrelle rotte o logorate, devono essere eseguite in assenza di persone estranee alle lavorazioni con un'accurata pulizia finale ad umido.
- 2- Le eventuali fessurazioni fra le piastrelle possono essere sigillate con i comuni prodotti in commercio.
- 3- Sono sempre possibili interventi di "sopracopertura" dei pavimenti tramite l'incollaggio di nuovi materiali esenti da amianto.
- 4- I lavori devono essere eseguiti in assenza di utenti, anche nei locali limitrofi.
- 5- Prima di procedere alla rimozione dei pavimenti, i vani devono essere segregati e deve essere posta sulle entrate idonea cartellonistica di avvertimento sui lavori in corso e di divieto di accesso. Le finestre e le porte devono restare chiuse fino a bonifica terminata.
- 6- Le parti non spostabili (termosifoni, bancali delle finestre, eventuali attrezzature, ecc.) devono essere rivestite con teli di polietilene.
- 7- I pavimenti, nello stato attuale, devono essere accuratamente puliti ad umido, con stracci bagnati.
- 8- In tutte le lavorazioni a contatto coi materiali contenenti amianto i lavoratori devono essere equipaggiati con tuta monouso dotata di cappuccio, in tyvek e semimaschera munita di filtro P2 o facciale filtrante FFP2.
- 9- Il sollevamento delle piastrelle deve avvenire con strumenti manuali, tipo spatola, cercando di sollevare le piastrelle una ad una, evitando di romperle. Non e' consentito l'utilizzo di strumenti elettrici ad alta velocità.
- 10- Durante la rimozione delle piastrelle, un lavoratore, appositamente addetto, deve costantemente mantenere bagnata la superficie inferiore della piastrella con una soluzione vinilica al 5%, colorata, a spruzzo, utilizzando una pompa a mano o anche semplicemente uno spruzzatore per piante.
- 11- Ogni 30-40 piastrelle levate, queste devono essere subito confezionate in pacchetti, rivestiti con polietilene e chiusi con nastro adesivo. I pacchetti verranno successivamente insaccati in big-bags contrassegnati a norma.

- 12- Eventuali residui sul sottofondo devono essere trattati con la soluzione vinilica e, una volta asciugati, raschiati con cura e aspirati con aspiratore dotato di filtro ad acqua.
- 13- Al termine del lievo delle mattonelle, il sottofondo messo a nudo deve essere nuovamente pulito con stracci bagnati.
- 14- Al termine dei lavori le attrezzature utilizzate dovranno essere accuratamente pulite ad umido.
- 15- Massima cura deve essere riservata alle operazioni di svestizione: tenendo indossata la maschera, l'operatore deve procedere ad una pulizia ad umido della tuta, che deve essere sfilata arrotolandola man mano dall'alto verso il basso e dall'interno verso l'esterno e poi riposta in un contenitore chiuso. Infine dovrà essere tolta con cautela la maschera, dopo averla inumidita esternamente

DPI da utilizzare durante le lavorazioni.

Protezione del corpo

Tuta in tyvek

Protezione delle vie aeree

Maschera filtrante FFP3P*(precauzionale)

Protezione mani

Guanti in vinile

TABELLA - ELENCO DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO TROVATI NEGLI EDIFICI

| SUDDIVISIONE | NOME GENERICO | % AMIANTO | PERIODO D'IMPIEGO | LEGANTI |
|---|--|-----------|-------------------|---|
| Cartoni | Cartone ondulato | | | |
| | Alte temperature | 90 | 1935 - 1985 | Silicato di sodio |
| | Temperature moderate | 35 - 70 | 1910 - 1985 | Amido |
| | Cartone dentellato | 98 | 1935 - 1985 | Cotone e Leganti organici |
| | Cartone pressato | 80 - 85 | 1925 - 1985 | Amido, Calce, Argille |
| Cartonfeltri per manti di copertura | A superficie liscia | 10 - 15 | 1910 - 1985 | Asfalto |
| | A superficie ruvida | 10 - 15 | 1910 - 1985 | Asfalto |
| | Condotte | 10 | 1920 - 1985 | |
| Composti contenenti amianto | Stucchi per calatafaggio | 30 | 1930 - 1985 | Olio di semi di lino |
| | Adesivi (<i>applicati a freddo</i>) | 5 - 25 | 1945 - 1985 | Asfalto |
| | Asfalti di copertura | 5 | ? - 1985 | Asfalto |
| | Mastici | 5 - 25 | 1920 - 1985 | Asfalto |
| | Piastrelle impermeabilizzanti fillerizzate | 13 - 25 | 1959 - 1985 | Asfalto |
| | Stucchi per sigillare manti metallici di coperture | 10 - 25 | ? - 1985 | Asfalto |
| | Stucchi per intonaci | 2 - 10 | ? - 1985 | Cemento Portland |
| | Cementi isolanti | 20 - 100 | 1900 - 1985 | Argille |
| | Cementi di finiture | 55 | 1920 - 1985 | Argille |
| | Cemento magnesio | 15 | 1926 - 1985 | Carbonato di magnesio |
| Piastrelle per Pavimentazione | Piastrelle vinil/asbesto | 21 | 1950 - 1985 | Polivinilcloruro |
| | Piastrelle asfalto/asbesto | 26 - 33 | 1920 - 1985 | Asfalto |
| Carta da Parati | Carta vinilica | 6 - 8 | ? - 1985 | |
| Pitture e Rivestimenti | Rivestimenti soffitti | 4 - 7 | 1900 - 1985 | Asfalto |
| | A tenuta d'aria | 15 | 1940 - 1985 | Asfalto |
| Materiale di Rivestimento | Spatolato o Spruzzato | 1 - 95 | 1935 - 1970 | - Silicato - Cemento - Leganti organici |
| Prefabbricati per Isolamento Termico | Pannelli, Blocchi, Rivestimento Tubi: | | | |
| | - Magnesio 85 | 15 | 1926 - 1949 | Carbonato di magnesio |
| | - Silicato di calcio | 6 - 8 | 1949 - 1971 | Silicato di calcio |
| Tessili | Indumenti e Coperte Ignifughe | 100 | 1910 - 1985 | |
| | Feltri | 90 - 95 | 1920 - 1985 | Cotone/Lana |
| | Tappeti | 50 - 95 | 1920 - 1985 | Cotone/Lana |
| | Cordoni, Funi, Filati | 80 - 100 | 1920 - 1985 | Cotone/Lana |
| | Tubi | 80 - 85 | 1920 - 1985 | Cotone/Lana |

| | | | | |
|-----------------------------------|---------------------------------------|---------|-------------|------------------|
| | Nastri | 90 | 1920 - 1985 | Cotone/Lana |
| | Sipari teatrali e sipari tagliafiamme | 60 - 65 | 1945 - 1985 | Cotone |
| | | | | |
| Materiali Cementizi Solidi | Pannelli estrusi: | 8 | 1965 - 1985 | Cemento Portland |
| | Ondulati | 20 - 45 | 1930 - 1985 | Cemento Portland |
| | Piatti | 40 - 50 | 1930 - 1985 | Cemento Portland |
| | Pieghevoli | 30 - 50 | 1930 - 1985 | Cemento Portland |
| | Pieghevoli perforati | 30 - 50 | 1930 - 1985 | Cemento Portland |
| | Laminati | 35 - 50 | 1930 - 1985 | Cemento Portland |
| | Assicelle | 12 - 15 | 1944 - 1945 | Cemento Portland |
| | Elementi copertura: | | | |
| | per Pareti | 12 - 14 | ? - 1985 | Cemento Portland |
| | Tetti | 12 - 14 | ? - 1985 | Cemento Portland |
| | Tubi | 80 - 85 | 1935 - 1985 | Cemento Portland |

Il Responsabile amianto
Geom. Silvia Berti

Il Coordinatore
Servizio di Prevenzione e Protezione
Ing. Antonino Arduca

FINE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

SCHEDE EDIFICI

GRUPPO 1
NOTIFICA ASL 28.12.2006
COPIA PER LA DIREZIONE AZIENDALE

| | | | | | |
|---|---|--|---|---|--|
| FABBRICATO SITO IN | | VIA DORIA 52 | | ANNO DI COSTRUZIONE 1970 | |
| PROPRIETA' | SI | | | NO | |
| LOCAZIONE | SI | | | NO | |
| PROVENIENZA ALTRE ISTITUZIONE | SI | | | NO | |
| ISTITUZIONE DI PROVENIENZA STORICO AZIENDALE | | | | ENTE CEDENTE | |
| DATA ACQUISIZIONE | | | | NESSUNO | |
| BREVE DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE DA ALTRE ISTITUZIONI | | | | | |
| SOO STATI ESEGUITI DIVERSI CAMPIONAMENTI MASSIVI 21.6.2006(MAUGERI) E CLINICA DEL LAVORO 12.7.2002 | | | | | |
| BREVE DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE INTERNA | | | | | |
| NOTIFICATO AD ASL 28.12.2006 | | | | | |
| AVVIATA PRATICA PER ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE ALTRA ISTITUZIONE | | | | | |
| SI NO | | | | | |
| IL MATERIALE E' A DISPOSIZIONE IN AZIENDA | | | | | |
| DATA | | | | | |
| PIANI FUORI TERRA | PIANI ENTRO TERRA | | CENTRALE TERMICA DEDICATA | | |
| | | | SI | NO | |
| | DATI ALTRA ISTITUZIONE | | DATI AZIENDALI | | |
| | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO DI MASSA RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENT O AMBIENTALE RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO DI MASSA RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO AMBIENTALE RIFERIMENTO N. | |
| PIANO ENTRO TERRA -2 | | | | | |
| PIANO ENTRO TERRA -1 | | | | | |
| SEMINTERRATO | | | | | |
| TERRENO | | | | | |
| RIALZATO | | | | | |
| PRIMO | | | | | |
| SECONDO | | | CRISOTILO 0,5% | | |
| TERZO | | | - | | |
| QUARTO | | | CAMP1 CRISOTILO 13-15% | | |
| QUINTO | | | CRISOTILO 0,5 % | | |
| SESTO | | | CAMP2 CRISOTILO 16-17% | | |

| | | | | |
|---|--------------------------|--|--------------------------|-----------------------------|
| SETTIMO | | | NO | |
| OTTAVO | | | CRISOTILO 1% | |
| AVVIATA VALUTAZIONE RISCHIO | SI | | NO | DATA |
| VERSAR | SI | | NO | DATA |
| COPERTURA | SI | | NO | DATA |
| ESITO VALUTAZIONE RISCHIO | | | | |
| | DATI ALTRA ISTITUZIONE | | DATI AZIENDALI | |
| 1.PAVIMENTI X 2. TUBI 3. ALTRO | VERSAR RIFERIMENTO N. | COPERTURA RIFERIMENTO N. | VERSAR RIFERIMENTO N. | COPERTURA RIFERIMENTO N. |
| PIANO ENTRO TERRA -2 (CENTRALE TERMICA) | | | | |
| PIANO ENTRO TERRA -1 | | | | |
| SEMINTERRATO | | | | |
| TERRENO | | | | |
| RIALZATO | | | NDR | |
| PRIMO | | | DA RISTRUTT | |
| SECONDO | | | RISTRUTTURATO | |
| TERZO | | | RISTRUTTURATO | |
| QUARTO | | | RISTRUTTURATO | |
| QUINTO | | | RISTRUTTURATO | |
| SESTO | | | RISTRUTTURATO | |
| SETTIMO | | | RISTRUTTURATO | |
| OTTAVO | | | RISTRUTTURATO | |
| PROVVEDIMENTI IN SEGUITO A VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | | | |
| CONFINAMENTO | SI | NO | | DATA |
| INCAPSULAMENTO | SI | NO | | DATA |
| RIMOZIONE | SI | NO | | DAL LUGLIO 2006 |
| COMPLETAMENTO DELLA RIMOZIONE 90% | | | | |
| AFFIDAMENTO LAVORI DITTA LUGLIO 2006 DIEMME PIANO DI LAVORO. | | | | |
| AUTORIZZATA | SI | NO | | DATA |
| INIZIO LAVORI | | | | DATA |
| PRESENTAZIONE PIANO DI LAVORO | | | | DATA |
| PROCEDURE SPECIFICHE CONSEGNATE AL PREPOSTO | | | | |
| PAVIMENTI | MANUTENZIONI ORDINARIE | MANUTENZIONI SU IMPIANTI TERMICI URGENTI | | |
| FORMAZIONE DEI DIPENDENTI | EFFETTUATA | DA EFFETTUARE | | |
| VERIFICATA DA IL 5 DICEMBRE 2007- 7 NOVEMBRE 2008 | | | | |
| VEDI SCHEDA SOPRALLUOGHI | | | | |

NOTE DAL NA/1

IL MATERIALE MCA STIMATO E' DI CIRCA 1022 MQ IN LINOLEUM. E CIRCA 234 M DI ALTRO MATERIALE.

NOTE: AGGIORNAMENTO SULLA FINE LAVORI CON SERVIZIO TECNICO.

SCHEDA DI FABBRICATO N. 2
GRUPPO 1
NOTIFICA ASL 28.12.2006
COPIA PER LA DIREZIONE AZIENDALE

FABBRICATO SITO IN

VIA RUGABELLA 4/6**ANNO DI COSTRUZIONE 1930**

| | | | | |
|---|---|--|--|---|
| PROPRIETA' | SI | | NO | |
| LOCAZIONE | SI | | NO | |
| PROVENIENZA ALTRE ISTITUZIONI | SI | | NO | |
| ESISTENZA DOCUMENTAZIONE MCA | | | | |
| ISTITUZIONE DI PROVENIENZA STORICO AZIENDALE | | | ENTE CEDENTE NESSUNO | |
| BREVE DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE DA ALTRE ISTITUZIONI SOO STATI ESEGUITI DIVERSI CAMPIONAMENTI MASSIVI CLINICA DEL LAVORO 12.7.2002 | | | | |
| BREVE DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE INTERNA NOTIFICATO AD ASL 28.12.2006 | | | | |
| AVVIATA PRATICA PER ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE ALTRA ISTITUZIONE SI NO IL MATERIALE E' A DISPOSIZIONE IN AZIENDA DATA | | | | |
| PIANI FUORI TERRA | PIANI ENTRO TERRA | | CENTRALE TERMICA DEDICATA SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | |
| | DATI ALTRA ISTITUZIONE | | DATI AZIENDALI | |
| | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO DI MASSA RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENT O AMBIENTALE RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO DI MASSA RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO AMBIENTALE RIFERIMENTO N. |
| PIANO ENTRO TERRA -2 | | | | |
| PIANO ENTRO TERRA -1 | | | LOCALE CALDAIA NO | |
| SEMINTERRATO | | | NO CRISOTILO 8% MAGAZZINO | |
| TERRENO | | | - | |
| RIALZATO | | | - | |
| PRIMO | | | CRISOTILO < 0,1% | 2008-130-03 <0,5 F/L |
| SECONDO | | | CRISOTILO < 0,3% | 2008-130-04 <0,5 F/L |

| | | | | |
|---|--------------------------|--|--------------------------|-----------------------------|
| TERZO | | | CRISOTILO < 0,3% | |
| QUARTO | | | CRISOTILO < 0,1% | |
| QUINTO | | | | |
| SESTO | | | | |
| SETTIMO | | | | |
| OTTAVO | | | | |
| AVVIATA VALUTAZIONE RISCHIO | SI | NO | DATA | |
| VERSAR | SI | NO | DATA | |
| COPERTURA | SI | NO | DATA | |
| ESITO VALUTAZIONE RISCHIO | | | | |
| 1.PAVIMENTI X 2. TUBI 3. ALTRO | DATI ALTRA ISTITUZIONE | | DATI AZIENDALI | |
| | VERSAR RIFERIMENTO N. | COPERTURA RIFERIMENTO N. | VERSAR RIFERIMENTO N. | COPERTURA RIFERIMENTO N. |
| PIANO ENTRO TERRA -2 (CENTRALE TERMICA) | | | | |
| PIANO ENTRO TERRA -1 | | | | |
| SEMINTERRATO | | | | |
| TERRENO | | | | |
| RIALZATO | | | | |
| PRIMO | | | VERSAR COD 4 | |
| SECONDO | | | VERSAR COD 4 | |
| TERZO | | | VERSAR COD 4 | |
| QUARTO | | | VERSAR COD 4 | |
| QUINTO | | | | |
| SESTO | | | | |
| SETTIMO | | | | |
| COPERTURA | | | | |
| PROVVEDIMENTI IN SEGUITO A VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | | | |
| CONFINAMENTO | SI | NO | DATA | |
| INCAPSULAMENTO | SI | NO | DATA | |
| RIMOZIONE | SI | NO | DATA | |
| AFFIDAMENTO LAVORI DITTA AUTORIZZATA | | SI | NO | |
| DATA | | | | |
| INIZIO LAVORI | NESSUNO | | DATA | |
| PRESENTAZIONE PIANO DI LAVORO | | | DATA | |
| PROCEDURE SPECIFICHE CONSEGNATE AL PREPOSTO | | | | |
| PAVIMENTI | MANUTENZIONI ORDINARIE | MANUTENZIONI SU IMPIANTI TERMICI URGENTI | | |
| FORMAZIONE DEI DIPENDENTI | EFFETUATA | DA EFFETTUARE | | |
| VERIFICATA DA IL 5 DICEMBRE 2007-7 NOVEMBRE 2008 | | | | |
| VEDI SCHEDA SOPRALLUOGHI | | | | |

28.12.2006

NOTE DAL NA/1

IL MATERIALE MCA STIMATO E' DI CIRCA 2800 MQ IN LINOLEUM

NOTE: COMPATIBILMENTE CON LE ESIGENZE AZIENDALI VERIFICARE LA POSSIBILE RIMOZIONE.
 PROCEDERE ALLA COMPILAZIONE INDICE VERSAR AD 1 PIANO DI RIFERIMENTO.(FATTO) 7.7.2008

RUGABELLA

**SCHEDA DI FABBRICATO N. 3
 GRUPPO 1
 NOTIFICA ASL 28.12.2006
 COPIA PER LA DIREZIONE AZIENDALE**

| FABBRICATO SITO IN | | VIA DON ORIONE 2 | | ANNO COSTRUZIONE 1970 | |
|--|---|--|---|---|----|
| PROPRIETA' | SI | | | NO | |
| LOCAZIONE | SI | | | NO | |
| PROVENIENZA ALTRE ISTITUZIONI | SI | | | NO | |
| ISTITUZIONE DI PROVENIENZA STORICO AZIENDALE | | | | ENTE CEDENTE NESSUNO | |
| BREVE DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE DA ALTRE ISTITUZIONI SONO STATI ESEGUITI DIVERSI CAMPIONAMENTI MASSIVI E AMBIENTALI 21.6.2006 | | | | | |
| AVVIATA PRATICA PER ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE ALTRA ISTITUZIONE SI NO IL MATERIALE E' A DISPOSIZIONE IN AZIENDA | | | | | |
| DATA | | | | | |
| PIANI FUORI TERRA | PIANI ENTRO TERRA | | | CENTRALE TERMICA DEDICATA | |
| | | | | SI | NO |
| | DATI ALTRA ISTITUZIONE | | | DATI AZIENDALI | |
| | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO DI MASSA RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENT O AMBIENTALE RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO DI MASSA RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO AMBIENTALE RIFERIMENTO N. | |
| PIANO ENTRO TERRA -2 | | | | | |
| PIANO ENTRO TERRA -1 | | | | | |
| SEMINTERRATO | | | | | |
| TERRENO | | | | | |
| RIALZATO | | | CAMP 3 CRISOTILO 24-25% | ANALISI SEM FILTROA FF/L <0,1 | |
| PRIMO | | | CAMP 4 CRISOTILO 18-19% | ANALISI SEM FILTROB FF/L <0,1 | |

| | | | | |
|---|--------------------------|--|--------------------------|-----------------------------|
| SECONDO | | | | |
| TERZO | | | | |
| QUARTO | | | | |
| QUINTO | | | | |
| SESTO | | | | |
| SETTIMO | | | | |
| COPERTURA | | | | |
| AVVIATA VALUTAZIONE RISCHIO | SI | NO | DATA | |
| VERSAR | SI | NO | DATA | |
| COPERTURA | SI | NO | DATA | |
| ESITO VALUTAZIONE RISCHIO | | | | |
| 1.PAVIMENTI X 2. TUBI 3. ALTRO | DATI ALTRA ISTITUZIONE | | DATI AZIENDALI | |
| | VERSAR RIFERIMENTO N. | COPERTURA RIFERIMENTO N. | VERSAR RIFERIMENTO N. | COPERTURA RIFERIMENTO N. |
| PIANO ENTRO TERRA -2 (CENTRALE TERMICA) | | | | |
| PIANO ENTRO TERRA -1 SEMINTERRATO | | | | |
| TERRENO | | | | |
| RIALZATO | | | RISTRUTTURATO | |
| PRIMO | | | IN RISTRUTT. | |
| SECONDO | | | RISTRUTTURATO | |
| TERZO | | | RISTRUTTURATO | |
| QUARTO | | | | |
| QUINTO | | | | |
| SESTO | | | | |
| SETTIMO | | | | |
| COPERTURA | | | | |
| PROVVEDIMENTI IN SEGUITO A VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | | | |
| CONFINAMENTO | SI | NO | DATA | |
| INCAPSULAMENTO | SI | NO | DATA | |
| RIMOZIONE | SI | NO | DATA LUGLIO 2006 | |
| COMPLETAMENTO RIMOZIONE AL 80% | | | | |
| AFFIDAMENTO LAVORI DITTA LUGLIO 2006 DIEMME PIANO DI LAVORO. | | | | |
| AUTORIZZATA | SI | NO | DATA | |
| INIZIO LAVORI | | | DATA | |
| PRESENTAZIONE PIANO DI LAVORO | | | DATA | |
| PROCEDURE SPECIFICHE CONSEGNATE AL PREPOSTO | | | | |
| PAVIMENTI MANUTENZIONI ORDINARIE | | MANUTENZIONI SU IMPIANTI TERMICI URGENTI | | |
| FORMAZIONE DEI DIPENDENTI EFFETUATA | | DA EFFETTUARE | | |
| VERIFICATA DA IL 5 DICEMBRE 2007-7 NOVEMBRE 2008 | | | | |
| VEDI SCHEDA SOPRALLUOGHI | | | | |

NOTE DAL NA/1

IL MATERIALE MCA STIMATO E' DI CIRCA 720 MQ IN LINOLEUM. E CIRCA

NOTE: AGGIORNAMENTO SULLA FINE LAVORI CON SERVIZIO TECNICO. LA RIMOZIONE IN CORSO ESCLUDE L'OPPORTUNITA' DI PROVVEDERE ALLA MISURAZIONE CON INDICE VERSAR.

ORIONE

**SCHEDA DI FABBRICATO N. 4
GRUPPO 1
COPIA PER LA DIREZIONE AZIENDALE**

FABBRICATO SITO IN **VIA MANGIAGALLI** ANNO DI COSTRUZIONE **1970**

| | | | | |
|---|---|--|---|---|
| PROPRIETA' | SI | NO | | |
| LOCAZIONE | SI | NO | | |
| PROVENIENZA ALTRE ISTITUZIONI | SI | NO | | |
| ESISTENZA DOCUMENTAZIONE MCA | NO | | | |
| ISTITUZIONE DI PROVENIENZA STORICO AZIENDALE | ENTE CEDENTE | | | |
| DATA ACQUISIZIONE | NESSUNO | | | |
| BREVE DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE DA ALTRE ISTITUZIONI NON SONO STATI ESEGUITI CAMPIONAMENTI | | | | |
| BREVE DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE INTERNA NESSUNA | | | | |
| PRESENZA LINOLEUM IN QUADROTTI 30X30 DA VERIFICARE | | | | |
| AVVIATA PRATICA PER ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE ALTRA ISTITUZIONE SI NO | | | | |
| DATA | | | | |
| PIANI FUORI TERRA | PIANI ENTRO TERRA | CENTRALE TERMICA DEDICATA SI NO | | |
| | DATI ALTRA ISTITUZIONE | DATI AZIENDALI | | |
| | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO DI MASSA RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENT O AMBIENTALE RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO DI MASSA RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO AMBIENTALE RIFERIMENTO N. |
| PIANO ENTRO TERRA -2 | | | | |
| PIANO ENTRO TERRA -1 | | | | |
| SEMINTERRATO | | | | |
| TERRENO | | | | |
| RIALZATO | | | | |
| PRIMO | | | PROVVEDERE | NEGATIVO 11234D 7.7.08 |
| SECONDO | | | | |
| TERZO | | | | |
| QUARTO | | | | |

| | | | | |
|---|--------------------------|-----------------------------|--------------------------|-----------------------------|
| QUINTO | | | | |
| SESTO | | | | |
| SETTIMO | | | | |
| COPERTURA | | | | |
| AVVIATA VALUTAZIONE RISCHIO | SI | NO | DATA | |
| VERSAR | SI | NO | DATA | |
| COPERTURA | SI | NO | DATA | |
| ESITO VALUTAZIONE RISCHIO | | | | |
| | DATI ALTRA ISTITUZIONE | | DATI AZIENDALI | |
| 1.PAVIMENTI X 2. TUBI 3. ALTRO | VERSAR RIFERIMENTO N. | COPERTURA RIFERIMENTO N. | VERSAR RIFERIMENTO N. | COPERTURA RIFERIMENTO N. |
| PIANO ENTRO TERRA -2 (CENTRALE TERMICA) | | | | |
| PIANO ENTRO TERRA -1 | | | | |
| SEMINTERRATO | | | | |
| TERRENO | | | | |
| RIALZATO | | | | |
| PRIMO | | | NEGATIVO | |
| SECONDO | | | | |
| TERZO | | | | |
| QUARTO | | | | |
| QUINTO | | | | |
| SESTO | | | | |
| SETTIMO | | | | |
| COPERTURA | | | | |
| PROVVEDIMENTI IN SEGUITO A VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | | | |
| CONFINAMENTO | SI | NO | DATA | |
| INCAPSULAMENTO | SI | NO | DATA | |
| RIMOZIONE | SI | NO | DATA | |
| AFFIDAMENTO LAVORI DITTA | NESSUNO | | | |
| AUTORIZZATA | SI | NO | DATA | |
| INIZIO LAVORI | | | DATA | |
| PRESENTAZIONE PIANO DI LAVORO | | | DATA | |
| PROCEDURE SPECIFICHE | CONSEGNATE AL PREPOSTO | | | |
| MANUTENZIONE ORDINARIA | STRAORDINARIA | URGENZA | | |
| ALLEGATI DWG CON RIFERIMENTO TOPOGRAFICO | | | | |
| FORMAZIONE DEI DIPENDENTI | EFFETTUTATA | DA EFFETTUARE | | |
| COMPILATORE DELLA SCHEDA | | | | |
| VERIFICATA DA BERTI IL 5 DICEMBRE 2007- 7.7.2008-7.11-2008 | | | | |
| VEDI SCHEDA SOPRALLUOGHI | | | | |

NOTE: VERIFICARE LA SUSSISTENZA O MENO DI MATERIALE IN MCA (PAVIMENTAZIONE)- VERIFICATO CON CAMPIONE 11234D NEGATIVO PER MCA) IL 7.7.2008

GRUPPO 1
NOTIFICA ASL 28.12.2006
COPIA PER LA DIREZIONE AZIENDALE

FABBRICATO SITO IN **VIA STROMBOLI 19**
'70

ANNO DI COSTRUZIONE ANNI

| | | | | |
|--|---|--|---|---|
| PROPRIETA' | SI | NO | | |
| LOCAZIONE | NO | NO | | |
| PROVENIENZA ALTRE ISTITUZIONI | SI SACCO | NO | | |
| ESISTENZA DOCUMENTAZIONE MCA | SI | NO | | |
| ISTITUZIONE DI PROVENIENZA OSPEDALE LUIGI SACCO | | ENTE CEDENTE SACCO | | |
| DATA ACQUISIZIONE | | 29.06.2006 | | |
| BREVE DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE DA ALTRE ISTITUZIONI SONO STATI ESEGUITI 2 CAMPIONAMENTI NELL'OTTOBRE 1998 DAL QUALE SONO EMERSI: PRESENZA AMIANTO AL PIANO PRIMO QUADROTTI DI PAVIMENTO AL PIANO TERRENO. SONO STATE ESEGUITE INDAGINI AMBIENTALI AL PRIMO PIANO E TERRENO. DATA 10/1998 E AGGIORNATO AL 31.5.2006 | | | | |
| BREVE DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE INTERNA NOTIFICATO AD ASL 28.12.2006 CAMPIONAMENTO EFFETTUATO PIANO RIALZATO 28.2.2006 (POSITIVO) | | | | |
| AVVIATA PRATICA PER ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE ALTRA ISTITUZIONE SI NO IL MATERIALE E' A DISPOSIZIONE DELL'ENTE DATA | | | | |
| PIANI FUORI TERRA | PIANI ENTRO TERRA | CENTRALE TERMICA DEDICATA SI NO | | |
| | DATI ALTRA ISTITUZIONE | DATI AZIENDALI | | |
| | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO DI MASSA RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENT O AMBIENTALE RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO DI MASSA RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO AMBIENTALE RIFERIMENTO N. |
| PIANO ENTRO TERRA -2 | | | | |
| PIANO ENTRO TERRA -1 | | | | |
| SEMINTERRATO | | | | |
| TERRENO | 1 PRELIEVO PAVIMENTO CM17 POSITIVO CRISOTILO | 1 PRELIEVO MOCF PAVIMENTO 7.0 FF/L | 1 PRELIEVO POSITIVO PER CRISOTILO 0,3% | |
| RIALZATO | | | | |
| PRIMO | 1 PRELIEVO PAVIMENTO CM19 | 1 PRELIEVO MOCF PAVIMENTO 5.6 | | |

| | | | | |
|--|---------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| | POSITIVO CRISOTILO | FF/L | | |
| SECONDO | | | | |
| TERZO | | | | |
| QUARTO | | | | |
| QUINTO | | | | |
| SESTO | | | | |
| SETTIMO | | | | |
| COPERTURA | | | | |
| AVVIATA VALUTAZIONE RISCHIO | SI | NO | DATA | |
| VERSAR | SI | NO | DATA | |
| COPERTURA | SI | NO | DATA | |
| ESITO VALUTAZIONE RISCHIO | | | | |
| | DATI ALTRA ISTITUZIONE | | DATI AZIENDALI | |
| 1.PAVIMENTI X 2. TUBI 3. ALTRO | VERSAR RIFERIMENTO N. | COPERTURA RIFERIMENTO N. | VERSAR RIFERIMENTO N. | COPERTURA RIFERIMENTO N. |
| PIANO ENTRO TERRA -2 (CENTRALE TERMICA) | | | | |
| CANTINE | | | CANTIERE RISTRU. | |
| SEMINTERRATO | | | RISTRUTTURATO | |
| TERRENO | | | RISTRUTTURATO | |
| RIALZATO | | | - | |
| PRIMO | | | RISTRUTTURATO | |
| SECONDO | | | RISTRUTTURATO | |
| TERZO | | | RISTRUTTURATO | |
| QUARTO | | | IN CORSO RISTRU. | |
| QUINTO | | | | |
| SESTO | | | | |
| SETTIMO | | | | |
| COPERTURA | | | | |
| PROVVEDIMENTI IN SEGUITO A VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | | | |
| CONFINAMENTO | SI | NO | DATA | |
| INCAPSULAMENTO | SI | NO | DATA | |
| RIMOZIONE | SI | NO | DATA DAL LUGLIO 2006 | |
| AFFIDAMENTO LAVORI DITTA LUGLIO 2006 DIEMME PIANO DI LAVORO | | | | |
| AUTORIZZATA | SI | NO | DATA | |
| INIZIO LAVORI | IN CORSO | | DATA | |
| PRESENTAZIONE PIANO DI LAVORO | | | DATA | |
| PROCEDURE SPECIFICHE | CONSEGNATE AL PREPOSTO | | | |
| MANUTENZIONE ORDINARIA | STRAORDINARIA | | URGENZA | |
| FORMAZIONE DEI DIPENDENTI | EFFETTUTATA DA EFFETTUARE | | | |
| COMPILATORE DELLA SCHEDA BERTI | | | | |
| VERIFICATA DA IL 1 DICEMBRE 2007- 3.3.2008-11.8.2008-7.11.2008- 10.3.2009 | | | | |
| VEDI SCHEDA SOPRALLUOGHI | | | | |
| 28.12.2006 | | | | |
| NOTE DAL NA/1 | | | | |
| IL MATERIALE MCA STIMATO E' DI CIRCA 1255 MQ IN LINOLEUM. E CIRCA 200 M DI ALTRO MATERIALE. | | | | |

NOTE: AGGIORNAMENTO SU FINE LAVORI UFFICIO TECNICO. INUTILE VERSAR A CAUSA RIMOZIONE IN CORSO.

STROMBOLI

SCHEDA DI FABBRICATO N 6
GRUPPO 1
NOTIFICA ASL 28.12.2006
COPIA PER LA DIREZIONE AZIENDALE

FABBRICATO SITO IN **VIA QUARENGHI 21- POLIAMBULATORIO** ANNO COSTRUZIONE **1980**

| | | | | |
|---|---|--|---|---|
| PROPRIETA' | SI | NO | | |
| LOCAZIONE | SI COMODATO COMUNE | NO | | |
| PROVENIENZA ALTRE ISTITUZIONI | MILANO | NO | | |
| ESISTENZA DOCUMENTAZIONE MCA | SI | NO | | |
| | SI | | | |
| ISTITUZIONE DI PROVENIENZA | | ENTE CEDENTE SACCO | | |
| DATA ACQUISIZIONE | | 29.06.2006 | | |
| BREVE DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE DA ALTRE ISTITUZIONI E' STATO ESEGUITO UN CAMPIONAMENTO NELL'OTTOBRE 1998 DAL QUALE SONO EMERSI: PRESENZA AMIANTO AL PIANO TERRA QUADROTTO DI PAVIMENTO. E' STATA ESEGUITA INDAGINE AMBIENTALE ALLO STESSO PIANO TERRENO. DATA 10/1998 E AGGIORNATO AL 31.5.2006 | | | | |
| BREVE DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE INTERNA NOTIFICATO AD ASL 28.12.2006 | | | | |
| AVVIATA PRATICA PER ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE ALTRA ISTITUZIONE SI NO IL MATERIALE E' A DISPOSIZIONE DELL'ENTE DATA | | | | |
| PIANI FUORI TERRA | PIANI ENTRO TERRA | CENTRALE TERMICA DEDICATA SI NO | | |
| | DATI ALTRA ISTITUZIONE | DATI AZIENDALI | | |
| | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO DI MASSA RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO O AMBIENTALE RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO DI MASSA RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO AMBIENTALE RIFERIMENTO N. |
| PIANO ENTRO TERRA -2 | | | | |
| PIANO ENTRO TERRA -1 | | | | |
| SEMINTERRATO | | | | |
| TERRENO | 1 PRELIEVO PAVIMENTO CM17 POSITIVO CRISOTILO | 2 PRELIEVI MOCF PAVIMENTO 5.3 FF/L CORRIDOIO 4.1 FF/L | | |
| RIALZATO | | | | |
| PRIMO | | | | |
| SECONDO | | | | |
| TERZO | | | | |

| | | | | |
|--|---|----------------|--------------------------|----------------|
| QUARTO | | | | |
| QUINTO | | | | |
| SESTO | | | | |
| SETTIMO | | | | |
| COPERTURA | | | | |
| AVVIATA VALUTAZIONE RISCHIO | SI | | NO | DATA |
| VERSAR | SI | | NO | DATA |
| COPERTURA | SI | | NO | DATA |
| ESITO VALUTAZIONE RISCHIO | | | | |
| | DATI ALTRA ISTITUZIONE | | DATI AZIENDALI | |
| 1.PAVIMENTI X | VERSAR | COPERTURA | VERSAR | COPERTURA |
| 2. TUBI | RIFERIMENTO N. | RIFERIMENTO N. | RIFERIMENTO N. | RIFERIMENTO N. |
| 3. ALTRO | | | | |
| PIANO ENTRO TERRA -2 (CENTRALE TERMICA) | | | | |
| PIANO ENTRO TERRA -1 | | | | |
| SEMINTERRATO | | | | |
| TERRENO | | | FISIOTERAPIA VERF | |
| RIALZATO | | | | |
| PRIMO | | | | |
| SECONDO | | | NDR | |
| TERZO | | | | |
| QUARTO | | | | |
| QUINTO | | | | |
| SESTO | | | | |
| SETTIMO | | | | |
| COPERTURA | | | | |
| PROVVEDIMENTI IN SEGUITO A VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | | | |
| CONFINAMENTO | SI | NO | | DATA |
| INCAPSULAMENTO | SI | NO | | DATA |
| RIMOZIONE | SI | NO | | DATA |
| AFFIDAMENTO LAVORI DITTA | | | | |
| AUTORIZZATA | SI | NO | | DATA |
| INIZIO LAVORI | | | | DATA |
| PRESENTAZIONE PIANO DI LAVORO | | | | DATA |
| PROCEDURE SPECIFICHE | MANUTENZIONE ORDINARIA | | STRAORDINARIA | |
| URGENZA | | | | |
| FORMAZIONE DEL PERSONALE | EFFETTUATA | DA EFFETTUARE | | |
| NOTIFICA ASL N/1 | SI | NO | | DATA |
| COMPILATORE DELLA SCHEDA BERTI | | | | |
| VERIFICATA DA BERTI | IL 1 DICEMBRE 2007- 3.3.2008-11.8.2008-7.11.2008 | | | |
| VEDI SCHEDA SOPRALLUOGHI | | | | |

28.12.2006

NOTE DAL NA/1

IL MATERIALE MCA STIMATO E' DI CIRCA 100 MQ IN LINOLEUM.

NON E' MAI STATO POSSIBILE ACCEDERE AL REPARTO DI FISIOTERAPIA T. TERRENO (CHIUSURA E ALLAGAMENTO)

SCHEDA DI FABBRICATO N. 14
GRUPPO 1
COPIA PER LA DIREZIONE AZIENDALE

FABBRICATO SITO IN **VIA RIPAMONTI 20** ANNO DI COSTRUZIONE **1930**

| | | | | |
|---|---|--|---|---|
| PROPRIETA' | SI | NO | | |
| LOCAZIONE | SI | NO | | |
| PROVENIENZA ALTRE ISTITUZIONI | SI | NO | | |
| ESISTENZA DOCUMENTAZIONE MCA | SI | | | |
| ISTITUZIONE DI PROVENIENZA SAN PAOLO | | ENTE CEDENTE SAN PAOLO | | |
| DATA ACQUISIZIONE | | NESSUNO | | |
| BREVE DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE DA ALTRE ISTITUZIONI | | | | |
| NON SONO STATI ESEGUITI CAMPIONAMENTI | | | | |
| BREVE DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE INTERNA | | | | |
| NOTIFICA ASL 12/2006 | | | | |
| PRESENZA PICCOLE QUANTITA' SOTTO TAVOLATI | | | | |
| AVVIATA PRATICA PER ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE ALTRA ISTITUZIONE | | | | |
| SI | NO | | | |
| DATA | | | | |
| PIANI FUORI TERRA | PIANI ENTRO TERRA | CENTRALE TERMICA DEDICATA | | |
| | | SI NO | | |
| | DATI ALTRA ISTITUZIONE | DATI AZIENDALI | | |
| | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO DI MASSA RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENT O AMBIENTALE RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO DI MASSA RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO AMBIENTALE RIFERIMENTO N. |
| PIANO ENTRO TERRA -2 | | | | |
| PIANO ENTRO TERRA -1 | | | MCA(10.4.2009) | |
| SEMINTERRATO | | | | |
| TERRENO | | | | |
| RIALZATO | | | | |
| PRIMO | | | | |
| SECONDO | | | | |
| TERZO | | | | |
| QUARTO | | | | |
| QUINTO | | | | |
| SESTO | | | | |
| SETTIMO | | | | |
| COPERTURA | | | | |
| AVVIATA VALUTAZIONE RISCHIO | SI | NO | DATA | |
| VERSAR | SI | NO | DATA | |
| COPERTURA | SI | NO | DATA | |
| ESITO VALUTAZIONE RISCHIO | | | | |

| | DATI ALTRA ISTITUZIONE | | DATI AZIENDALI | |
|---|--------------------------|-----------------------------|--------------------------|-----------------------------|
| | VERSAR RIFERIMENTO N. | COPERTURA RIFERIMENTO N. | VERSAR RIFERIMENTO N. | COPERTURA RIFERIMENTO N. |
| 1.PAVIMENTI 2. TUBI 3. ALTRO X | | | | |
| PIANO ENTRO TERRA -2 (CENTRALE TERMICA) | | | | |
| PIANO ENTRO TERRA -1 | | | | |
| SEMINTERRATO | | | | |
| TERRENO | | | | |
| RIALZATO | | | RISTRUTTURATO | |
| PRIMO | | | RISTRUTTURATO | |
| SECONDO | | | RISTRUTTURATO | |
| TERZO | | | RISTRUTTURATO | |
| QUARTO | | | | |
| QUINTO | | | | |
| SESTO | | | | |
| SETTIMO | | | | |
| COPERTURA | | | | |
| PROVVEDIMENTI IN SEGUITO A VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | | | |
| CONFINAMENTO | SI | NO | DATA | |
| INCAPSULAMENTO | SI | NO | DATA | |
| RIMOZIONE | SI | NO | DATA | |
| AFFIDAMENTO LAVORI DITTA IN RISTRUTTURAZIONE | | | | |
| AUTORIZZATA | SI | NO | DATA | |
| INIZIO LAVORI | | | DATA | |
| PRESENTAZIONE PIANO DI LAVORO | | | DATA | |
| PROCEDURE SPECIFICHE CONSEGNATE AL PREPOSTO | | | | |
| MANUTENZIONE ORDINARIA | STRAORDINARIA | URGENZA | | |
| ALLEGATI DWG CON RIFERIMENTO TOPOGRAFICO | | | | |
| FORMAZIONE DEI DIPENDENTI EFFETTUTATA DA EFFETTUARE | | | | |
| COMPILATORE DELLA SCHEDA | | | | |
| VERIFICATA DA BERTI IL 5 DICEMBRE 2007- 3.3.2008-13.6.2008 -11.8.2008-7.11.2008-4.5.2009 | | | | |
| VEDI SCHEDA SOPRALLUOGHI | | | | |

NOTE: VERIFICARE IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI.

FINITI LAVORI SOPRALLUOGO 13.6.2008. L'EDIFICIO E' LIBERO DA MCA.

PRELEVATO CAMPIONE MASSA PIANO CANTINATO TUBAZIONE IMPIANTI TERMICI (10.4.2009)

RIPAMONTI

SCHEDA DI FABBRICATO N 16
GRUPPO 1
NOTIFICA ASL 28.12.2006

FABBRICATO SITO IN **VIA GOLA 22** **POLIAMBULATORIO** **ANNO COSTRUZIONE 1970**

| | | | | |
|---|---|--|---|---|
| PROPRIETA' | SI | NO | | |
| LOCAZIONE | SI | NO | | |
| PROVENIENZA ALTRE ISTITUZIONI | SI | NO | | |
| ESISTENZA DOCUMENTAZIONE MCA | SI | NO | | |
| ISTITUZIONE DI PROVENIENZA OSPEDALE SAN PAOLO | | ENTE CEDENTE SAN PAOLO | | |
| DATA ACQUISIZIONE | | 29.06.2006 | | |
| BREVE DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE DA ALTRE ISTITUZIONI NESSUNA | | | | |
| BREVE DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE INTERNA LA DOCUMENTAZIONE INTERNA E LA NOTIFICA ASL ATTESTANO LA PRESENZA DI CIRCA 3550 MQ DI AMIANTO IN MATERIALE LINOLEUM, VI E' LA PRESENZA INOLTRE DI UNA PICCOLA COPERTURA IN ETERNIT AL 5 P (STOCCAGGIO BOMBOLE). TUTTI I DATI NOTIFICATI SONO SOSPETTATI. NON E' STATO ESEGUITO CAMPIONAMENTO. SONO IN CORSO LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED E' PREVISTA UNA BONIFICA AMBIENTALE. NOTIFICATO AD ASL 28.12.2006 CAMPIONAMENTO ESEGUITO 12.2.2008 (POSITIVO PAVIMENTO VERDE)- SI RILEVA VASCA ACCUMULO IN LOCALE VICINO ASCENSORI PROBABILE MCA(DA RIMUOVERE) | | | | |
| AVVIATA PRATICA PER ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE ALTRA ISTITUZIONE SI NO | | | | |
| DATA | | | | |
| PIANI FUORI TERRA | PIANI ENTRO TERRA | CENTRALE TERMICA DEDICATA SI NO | | |
| | DATI ALTRA ISTITUZIONE | DATI AZIENDALI | | |
| | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO DI MASSA RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENT O AMBIENTALE RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO DI MASSA RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO AMBIENTALE RIFERIMENTO N. |
| PIANO ENTRO TERRA -2 | | | | |
| PIANO ENTRO TERRA -1 | | | | |
| SEMINTERRATO | | | | MOCF 2008-130-01 <0,5 F/L |
| TERRENO | | | | |
| RIALZATO | | | | |
| PRIMO | | | | |
| SECONDO | | | CAMP 10688D(2%) CRISOTILO PAVIMENTO VERDE | MOCF 2008-130-02 <0,5 F/L |
| TERZO | | | | |

| | | | | |
|--|--------------------------|-----------------------------|--------------------------|-----------------------------|
| QUARTO | | | | |
| QUINTO | | | | |
| SESTO | | | | |
| SETTIMO | | | | |
| COPERTURA | | | | |
| AVVIATA VALUTAZIONE RISCHIO | SI | | NO | DATA |
| VERSAR | SI | | NO | DATA |
| COPERTURA | SI | | NO | DATA |
| ESITO VALUTAZIONE RISCHIO | | | | |
| | DATI ALTRA ISTITUZIONE | | DATI AZIENDALI | |
| 1.PAVIMENTI X 2. TUBI 3. ALTROX | VERSAR RIFERIMENTO N. | COPERTURA RIFERIMENTO N. | VERSAR RIFERIMENTO N. | COPERTURA RIFERIMENTO N. |
| PIANO ENTRO TERRA -2 (CENTRALE TERMICA) | | | | |
| PIANO ENTRO TERRA -1 | | | | |
| SEMINTERRATO | | | | |
| TERRENO | | | ZONA 4 | |
| RIALZATO | | | ZONA 4 | |
| PRIMO | | | ZONA 4 | |
| SECONDO | | | ZONA 4 | |
| TERZO | | | | |
| QUARTO | | | | |
| QUINTO | | | VASCA ALRL 14 | FARE |
| SESTO | | | | |
| SETTIMO | | | | |
| COPERTURA | | | | |
| PROVVEDIMENTI IN SEGUITO A VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | | | |
| CONFINAMENTO | SI | NO | DATA | |
| INCAPSULAMENTO | SI | NO | DATA | |
| RIMOZIONE | SI | NO | DATA | |
| AFFIDAMENTO LAVORI DITTA AFFIDAMENTO PARZIALE PER IRSTRUTTURAZIONE DI PARTI | | | | |
| AUTORIZZATA | SI | NO | DATA | |
| INIZIO LAVORI | | | DATA | |
| PRESENTAZIONE PIANO DI LAVORO | | | DATA | |
| PROCEDURE SPECIFICHE | MANUTENZIONE ORDINARIA | | STRAORDINARIA | |
| URGENZA | | | | |
| FORMAZIONE DEI DIPENDENTI | EFFETTUATA | DA EFFETTUARE | | |
| NOTIFICA ASL N/1 | SI | NO | DATA | |
| 28.12.2006 | | | | |
| NOTE DAL NA/1 | | | | |
| IL MATERIALE MCA STIMATO E' DI CIRCA 3550 MQ IN PAVIMENTO LINOLEUM. NON E' STATO ESEGUITO ALCUN CAMPIONAMENTO. LO STABILE E' DI PROPRIETA'. | | | | |
| ESEGUITO CAMPIONAMENTO PIANO SECONDO (POSITIVO) 12.2.2008 | | | | |
| COMPILATORE DELLA SCHEDA BERTI SOPRALLUOGHI DEL 3.3.2008-12.2.2008-13.6.2008 -11.8.2008-7.11.2008 | | | | |
| VEDI SCHEDA SOPRALLUOGHI | | | | |

NOTE: PROCEDERE AL CAMPIONAMENTO MCA PER VERIFICARE LA SUSSISTENZA DELLA POSITIVITA' PREGRESSA. CAMPIONAMENTO EFFETTUATO IN DATA 12.2.2008. IL PAVIMENTO VINILICO ROSSO DELLA RADIOLOGIA E' NEGATIVO PER AMIANTO CAMPIONE (11687D).

AVVIATA RIMOZIONE PARTE PAVIMENTAZIONE PIANO SECONDO DAL (14.4.2009)

GOLA

**ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO
SCHEDA DI FABBRICATO N.19
GRUPPO 1
NOTIFICA ASL 28.12.2006**

FABBRICATO SITO IN **VIA FARINI 9-POLIAMBULATORIO** ANNO DI COSTRUZIONE **1960**

| | | | | |
|--|---|--|---|---|
| PROPRIETA' | SI PARZIALE | | NO | |
| LOCAZIONE | NO | | NO | |
| PROVENIENZA ALTRE ISTITUZIONI | SI NIGUARDA | | NO | |
| ESISTENZA DOCUMENTAZIONE MCA | SI | | NO | |
| ISTITUZIONE DI PROVENIENZA | | | ENTE CEDENTE NIGUARDA | |
| DATA ACQUISIZIONE | | | 29.06.2006 | |
| BREVE DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE DA ALTRE ISTITUZIONI | | | | |
| EFFETTUATO CAMPIONAMENTO MAGGIO 2001. IL CAMPIONAMENTO E' STATO EFFETTUATO CON PRELIEVO DI MATERIALE E INDAGINE AMBIENTALE. | | | | |
| DATA MAGGIO 2001 | | | | |
| BREVE DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE INTERNA | | | | |
| NOTIFICATO AD ASL 28.12.2006 | | | | |
| DATA 28.12.2006 | | | | |
| AVVIATA PRATICA PER ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE ALTRA ISTITUZIONE | | | | |
| SI NO | | | | |
| ACQUISITA. I DOCUMENTI SONO IN POSSESSO DELL' AZIENDA. | | | | |
| DATA MARZO 2001 | | | | |
| PIANI FUORI TERRA | PIANI ENTRO TERRA | | CENTRALE TERMICA DEDICATA | |
| | | | SI NO | |
| | DATI ALTRA ISTITUZIONE | | DATI AZIENDALI | |
| | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO DI MASSA RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENT O AMBIENTALE RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO DI MASSA RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO AMBIENTALE RIFERIMENTO N. |
| PIANO ENTRO TERRA -2 | | | | |
| PIANO ENTRO TERRA -1 CANTINE | CM097(NEG) CM098 (22% CRISOT.) TUBAZIONI C.T. | | | |
| SEMINTERRATO | | | | |
| TERRENO | NESSUN MATERIALE INDIVIDUATO | | | |
| RIALZATO | | | | |
| PRIMO | CM095(NEG) CM096(2% CRISOT.) LINOLEUM | ff/l >0,2 ff/l tot. 0,4 | | |
| SECONDO | | | | |
| TERZO | | | | |

| | | | | |
|--|--------------------------|-----------------------------|--------------------------|-----------------------------|
| QUARTO | | | | |
| QUINTO | | | | |
| SESTO | | | | |
| SETTIMO | | | | |
| COPERTURA | | | | |
| AVVIATA VALUTAZIONE RISCHIO | SI | | NO | DATA |
| VERSAR | SI | | NO | DATA |
| COPERTURA | SI | | NO | DATA |
| ESITO VALUTAZIONE RISCHIO | | | | |
| | DATI ALTRA ISTITUZIONE | | DATI AZIENDALI | |
| 1. PAVIMENTI X 2. TUBI X 3. ALTRO | VERSAR RIFERIMENTO N. | COPERTURA RIFERIMENTO N. | VERSAR RIFERIMENTO N. | COPERTURA RIFERIMENTO N. |
| PIANO ENTRO TERRA -2 (CENTRALE TERMICA) | | | | |
| CANTINE | | | RISTRUTTURATO | |
| SEMINTERRATO | | | RISTRUTTURATO | |
| TERRENO | | | | |
| RIALZATO | | | - | |
| PRIMO | | | RISTRUTTURATO | |
| SECONDO | | | - | |
| TERZO | | | | |
| QUARTO | | | | |
| QUINTO | | | | |
| SESTO | | | | |
| SETTIMO | | | | |
| COPERTURA | | | | |
| PROVVEDIMENTI IN SEGUITO A VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | | | |
| CONFINAMENTO | SI | NO | | DATA |
| INCAPSULAMENTO | SI | NO | | DATA |
| RIMOZIONE | SI | NO | | DATA |
| AFFIDAMENTO LAVORI DITTA NESSUNO | | | | |
| AUTORIZZATA | SI | NO | | DATA |
| INIZIO LAVORI | | | | DATA |
| PRESENTAZIONE PIANO DI LAVORO | | | | DATA |
| PROCEDURE SPECIFICHE | MANUTENZIONE ORDINARIA | | STRAORDINARIA | |
| URGENZA | | | | |
| ALLEGATI DWG CON RIFERIMENTO TOPOGRAFICO | | | | |
| NOTIFICA ASL N/ 28.12.2006 | SI | NO | | DATA |
| NOTE DAL NA/1 | | | | |
| LA PRESENZA DI MATERIALE PROVENIENTE DALLA CENTRALE TERMICA E' STIMATO DI 50 M. IL LINOLEUM STIMATO E DI 200 MQ. AL MOMENTO NON E' STATA ATTUATA NESSUNA BONIFICA. I PIANI SONO STATI RISTRUTTURATI NON C'E' EVIDENZA DI MCA. | | | | |
| COMPILATORE DELLA SCHEDA VERIFICATA DA BERTI | | | | |
| DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO 1 DICEMBRE 2008- 3 MARZO 2008-11.8.2008-7.11.2008-4.5.2009 | | | | |

NOTE: VERIFICARE FINE LAVORI. LOCALE IMPIANTI ISOLATI CON CELLOPHANE. SI PPRCEDE A MONITORAGGIO MOCF E MASSA LOCALI CENTRALE TERMICA (7.5.2009)

FARINI

LIVIGNO

**SCHEDA DI FABBRICATO N. 20
GRUPPO 1
NOTIFICA ASL 28.12.2006
COPIA PER LA DIREZIONE AZIENDALE**

FABBRICATO SITO IN **VIA LIVIGNO 2/A** ANNO COSTRUZIONE **1960**

| | | | |
|--|---|--|--|
| PROPRIETA' | SI | | NO |
| LOCAZIONE | SI | | NO |
| PROVENIENZA ALTRE ISTITUZIONI | SI | | NO |
| ESISTENZA DOCUMENTAZIONE MCA | SI | | NO |
| ISTITUZIONE DI PROVENIENZA | | | ENTE CEDENTE NIGUARDA |
| DATA ACQUISIZIONE | | | 29.06.2006 |
| BREVE DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE DA ALTRE ISTITUZIONI SOO STATI ESEGUITI DIVERSI CAMPIONAMENTI MASSIVI 21.6.2006(MAUGERI) E CLINICA DEL LAVORO 12.7.2002 | | | |
| BREVE DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE INTERNA NOTIFICATO AD ASL 28.12.2006 | | | |
| AVVIATA PRATICA PER ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE ALTRA ISTITUZIONE SI NO IL MATERIALE E' A DISPOSIZIONE DELL'ENTE DATA | | | |
| PIANI FUORI TERRA | PIANI ENTRO TERRA | | CENTRALE TERMICA DEDICATA SI NO |
| | DATI ALTRA ISTITUZIONE | | DATI AZIENDALI |
| | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO DI MASSA RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENT O AMBIENTALE RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO DI MASSA RIFERIMENTO N. PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO AMBIENTALE RIFERIMENTO N. |
| PIANO ENTRO TERRA -2 | | | |
| PIANO ENTRO TERRA -1 CENTRALE TERMICA | CM 091 POSITIVO | | |
| SEMINTERRATO | | | |
| TERRENO | | | |
| RIALZATO | | | |
| PRIMO | CM 088 POSITIVO | | |

| | | | | |
|---|--------------------------|-----------------------------|--------------------------|-----------------------------|
| SECONDO | CM 086 POSITIVO | | | |
| TERZO | - | | | |
| QUARTO | | | | |
| QUINTO | | | | |
| SESTO | | | | |
| SETTIMO | | | | |
| OTTAVO | | | | |
| AVVIATA VALUTAZIONE RISCHIO | SI | NO | DATA | |
| VERSAR | SI | NO | DATA | |
| COPERTURA | SI | NO | DATA | |
| ESITO VALUTAZIONE RISCHIO | | | | |
| | DATI ALTRA ISTITUZIONE | | DATI AZIENDALI | |
| 1.PAVIMENTI X 2. TUBI X 3. ALTROX | VERSAR RIFERIMENTO N. | COPERTURA RIFERIMENTO N. | VERSAR RIFERIMENTO N. | COPERTURA RIFERIMENTO N. |
| PIANO ENTRO TERRA -2 | | | | |
| PIANO ENTRO TERRA -1 CENTRALE TERMICA | | | RIMOSSO | |
| SEMINTERRATO | | | | |
| TERRENO | | | | |
| RIALZATO | | | RISTRUTTURATO | |
| PRIMO | | | RISTRUTTURATO | |
| SECONDO | | | DA RISTRUTTURARE | |
| TERZO | | | - | |
| QUARTO | | | | |
| QUINTO | | | | |
| SESTO | | | | |
| SETTIMO | | | | |
| COPERTURA | | | TETTO IN ETERNIT | APPLICARE 18.11.08 |
| PROVVEDIMENTI IN SEGUITO A VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | | | |
| CONFINAMENTO | SI | NO | DATA | |
| INCAPSULAMENTO | SI | NO | DATA | |
| RIMOZIONE | SI | NO | DATA LUGLIO 06 | |
| AFFIDAMENTO LAVORI DITTA LUGLIO 2006 DIEMME PIANO DI LAVORO. AVVIATA LA RIMOZIONE. | | | | |
| AUTORIZZATA | SI | NO | DATA | |
| INIZIO LAVORI | | | DATA | |
| PRESENTAZIONE PIANO DI LAVORO | | | DATA | |
| PROCEDURE SPECIFICHE | MANUTENZIONE ORDINARIA | | STRAORDINARIA | |
| URGENZA | | | | |
| FORMAZIONE DEI DIPENDENTI | EFFETTUTATA | DA EFFETTUARE | | |
| NOTIFICA ASL N/1 | SI | NO | DATA | |
| 28.12.2006 | | | | |
| COMPILATORE DELLA SCHEDA BERTI | | | | |
| VERIFICATA DA IL 5 DICEMBRE 2007-3 MARZO 2008-11.8.2208-7.11.2008 | | | | |

NOTE DAL NA/1

IL MATERIALE MCA STIMATO E' DI CIRCA 600 MQ IN LINOLEUM E CIRCA 1440 MQ DI ALTRO MATERIALE PIU' 100 ML DI COIBENTAZIONE.

NOTE: AGGIORNAMENTO SU FINE LAVORI UFFICIO TECNICO. II TETTO IN ETERNIT E' DA RIMUOVERE COMPATIBILMNT E IMPEGNI ECONOCOMICI AZIENDA.

PROCEDERE A VALUTAZIONE SECONDO NUOVO ALGORITMO REGIONE LOMBARDIA .

LIVIGNO

BUZZI

**SCHEDA DI FABBRICATO N. A
GRUPPO 1
COPIA PER LA DIREZIONE AZIENDALE**

FABBRICATO SITO IN **VIA CASTELVETRO 22/28/32** ANNO DI COSTRUZIONE DAL 1950 IN POI

| | | |
|--|--|--|
| PROPRIETA' | SI X | NO |
| LOCAZIONE | SI | NO X |
| PROVENIENZA ALTRE ISTITUZIONI | SI | NO X |
| ESISTENZA DOCUMENTAZIONE MCA | SI X | |
| ISTITUZIONE DI PROVENIENZA NESSUNA | | ENTE CEDENTE |
| DATA ACQUISIZIONE | | NESSUNO |
| BREVE DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE DA ALTRE ISTITUZIONI | | |
| SONO STATI ESEGUITI DIVERSI CAMPIONAMENTI DOCUMENTO 23.1.03; E' STATO ESEGUITO CAMPIONAMENTO MOCF AULA MAGNA 7.7.2008 (POSITIVO). | | |
| BREVE DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE INTERNA | | |
| NOTIFICA ASL 12/2006 MQ 240 | | |
| PRESENZA :TETTOIE, AULA MAGNA. | | |
| AVVIATA PRATICA PER ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE ALTRA ISTITUZIONE | | |
| SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> | | |
| DATA | | |
| PIANI FUORI TERRA | PIANI ENTRO TERRA | CENTRALE TERMICA DEDICATA |
| | | SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| DATI ALTRA ISTITUZIONE | | DATI AZIENDALI |
| | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO DI MASSA RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO O AMBIENTALE RIFERIMENTO N. |
| | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO DI MASSA RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO AMBIENTALE RIFERIMENTO N. |
| PIANO ENTRO TERRA -2 | | |
| PIANO ENTRO TERRA | | EFFETTUATO |

| | | | | |
|---|--------------------------|-----------------------------|---|---|
| -1 | | | PRELIEVO MATERIALE COIBENTE RADIOLOGIA 4.11.2008 (NEGATIVO) | |
| SEMINTERRATO | | | | |
| TERRENO/TETTOIE | | | POSITIVE: RIFIUTI CASSONETTI C.TERMICA WC DEPOSITO GASOLIO ECONOMATO AL 23.1.2003. RIMOZIONE AVVENUTA 12/2008 | |
| RIALZATO | | | | |
| PRIMO | | | | |
| SECONDO | | | | |
| TERZO | | | | |
| QUARTO | | | | |
| QUINTO | | | | |
| SESTO | | | | |
| SETTIMO | | | | |
| COPERTURA | | | | |
| AVVIATA VALUTAZIONE RISCHIO | SI | | NO | DATA |
| VERSAR | SI | | NO | DATA |
| COPERTURA | SI | | NO | DATA |
| ESITO VALUTAZIONE RISCHIO | | | | |
| | DATI ALTRA ISTITUZIONE | | DATI AZIENDALI | |
| 1.PAVIMENTI X 2. TUBI 3. ALTRO X | VERSAR RIFERIMENTO N. | COPERTURA RIFERIMENTO N. | VERSAR RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO AMBIENTALE RIFERIMENTO N. |
| PIANO ENTRO TERRA -2 (CENTRALE TERMICA) | | | | |
| PIANO ENTRO TERRA -1 | | | RADIOLOGIA (NEGATIVO) | |
| SEMINTERRATO | | | | |
| TERRENO | | | POSITIVE: RIFIUTI CASSONETTI C.TERMICA WC DEPOSITO GASOLIO ECONOMATO AL 23.1.2003 | IN CORSO DI RIMOZIONE TETTOIE ESTERNE 10/2008 AVVENUTA RIMOZIONE 12/2008 |

| | | | | |
|---|---------------|---------|--|--|
| RIALZATO | | | RILEVATA PRESENZA PAVIMENTO MCA AULA MAGNA VERSAR 4 | EFFETTUATO CAMPIONAMENT O MOCF 7.7.2008 <0,5 F/L |
| PRIMO | | | | |
| SECONDO | | | | |
| TERZO | | | | |
| QUARTO | | | | |
| QUINTO | | | | |
| SESTO | | | | |
| SETTIMO | | | | |
| COPERTURA | | | | |
| PROVVEDIMENTI IN SEGUITO A VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | | | |
| CONFINAMENTO | SI | NO | DATA | |
| INCAPSULAMENTO | SI | NO | DATA | |
| RIMOZIONE | SI | NO | DATA | |
| AFFIDAMENTO LAVORI DITTA RIMOZIONE TETTOIE DITTA INCARICATA 10/2008-RIMOZIONE AVVENUTA 12/2008 | | | | |
| AUTORIZZATA | SI | NO | DATA | |
| INIZIO LAVORI | | | DATA | |
| PRESENTAZIONE PIANO DI LAVORO | SI | | DATA | |
| PROCEDURE SPECIFICHE CONSEGNATE AL PREPOSTO | | | | |
| MANUTENZIONE ORDINARIA | STRAORDINARIA | URGENZA | | |
| ALLEGATI DWG CON RIFERIMENTO TOPOGRAFICO | | | | |
| FORMAZIONE DEI DIPENDENTI EFFETTUTATA DA EFFETTUARE | | | | |
| COMPILATORE DELLA SCHEDA | | | | |
| VERIFICATA DA BERTI IL 5 DICEMBRE 2007- 3.3.2008-7.7.2008-4.11.2008- 7.11.2008-4.5.2009 | | | | |
| VEDI SCHEDA SOPRALLUOGHI | | | | |

NOTE: VERIFICARE IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI TETTOIE. NON SI E' RISCONTRATA PRESENZA MCA NEL REPARTO OSTETRICIA RISTRUTTURATO ANNO 2005. NON SONO STATE RISCONTRATE EVIDENZE DI MCA IN CENTRALE TERMICA. IL PAVIMENTO AULA MAGNA E' IN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE (VERSAR 4) SI CONSIGLIA RIMOZIONE FUTURA E USO DI PROCEDURE DI PULIZIA PER MANTENIMENTO.

BUZZI

SCHEDE EDIFICI (C)

OSPEDALE SESTO SAN GIOVANNI

GRUPPO 2

COPIA PER LA DIREZIONE AZIENDALE
NOTIFICA ASL3FABBRICATO SITO IN
COSTRUZIONE 1961

SESTO SAN GIOVANNI

VIA MATTEOTTI 83

ANNO DI

| | | | | |
|---|---|--|---|---|
| PROPRIETA' | SI | | NO | |
| LOCAZIONE | SI | | NO | |
| PROVENIENZA ALTRE ISTITUZIONE | SI | | NO | |
| ISTITUZIONE DI PROVENIENZA A.O. DESIO E VIMERCATE | | | ENTE CEDENTE A.O. VIMERCATE | |
| DATA ACQUISIZIONE 1.6.2009 | | | NESSUNO | |
| BREVE DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE DA ALTRE ISTITUZIONI | | | | |
| SOO STATI ESEGUITI DIVERSI CAMPIONAMENTI MASSIVI 17.12.2001 (A.O. VIMERCATE) | | | | |
| BREVE DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE INTERNA | | | | |
| NOTIFICATO AD ASL 3 IN CORSO DI ACQUISIZIONE DATI(LETTERA DI COMUNICAZIONE NON NOTIFICA ASL3) | | | | |
| AVVIATA PRATICA PER ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE ALTRA ISTITUZIONE | | | | |
| SI NO | | | | |
| SI PROCEDE A VERIFICA DOCUMENTAZIONE, SONO IN CORSO SOPRALLUOGHI DI VERIFICA PRESSO LA STRUTTURA | | | | |
| DATA | | | | |
| PIANI FUORI TERRA | PIANI ENTRO TERRA | | CENTRALE TERMICA DEDICATA | |
| | | | SI NO | |
| | DATI ALTRA ISTITUZIONE | | DATI AZIENDALI | |
| | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO DI MASSA RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENT O AMBIENTALE RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO DI MASSA RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO AMBIENTALE RIFERIMENTO N. |
| PIANO ENTRO TERRA -2 | | | | |
| PIANO ENTRO TERRA -1 | | | | |
| SEMINTERRATO | | | | |
| TERRENO | | | | |
| RIALZATO | | | | |
| PRIMO | | | | |
| SECONDO | | | | |
| TERZO | | | | |
| QUARTO | | | | |
| QUINTO | | | | |
| SESTO | | | | |
| SETTIMO | | | | |
| OTTAVO | | | | |

SCHEDE EDIFICI (D)

OSPEDALE BASSINI

GRUPPO 2

COPIA PER LA DIREZIONE AZIENDALE

FABBRICATO SITO IN
1979

CINISELLO BALSAMO

VIA GORKI 50

ANNO DI COSTRUZIONE

| | | | | |
|--|---|--|---|---|
| PROPRIETA' | SI | NO | | |
| LOCAZIONE | SI | NO | | |
| PROVENIENZA ALTRE ISTITUZIONE | SI | NO | | |
| ISTITUZIONE DI PROVENIENZA HSR GERARDO | | ENTE CEDENTE HSR GERARDO | | |
| DATA ACQUISIZIONE 1.6.2009 | | NESSUNO | | |
| BREVE DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE DA ALTRE ISTITUZIONI | | | | |
| IN ATTESA DI DOCUMENTAZIONE AZIENDA CEDENTE | | | | |
| BREVE DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE INTERNA | | | | |
| IN ATTESA DOCUMENTAZIONE AZIENDA CEDENTE | | | | |
| AVVIATA PRATICA PER ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE ALTRA ISTITUZIONE | | | | |
| SI NO | | | | |
| IN ATTESA DI DOCUMENTAZIONE DA PARTE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA CEDENTE | | | | |
| DATA | | | | |
| PIANI FUORI TERRA | PIANI ENTRO TERRA | CENTRALE TERMICA DEDICATA | | |
| | | SI NO | | |
| | DATI ALTRA ISTITUZIONE | | | |
| | DATI AZIENDALI | | | |
| | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO DI MASSA RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENT O AMBIENTALE RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO DI MASSA RIFERIMENTO N. | PRESENZA MCA CAMPIONAMENTO AMBIENTALE RIFERIMENTO N. |
| PIANO ENTRO TERRA -2 | | | | |
| PIANO ENTRO TERRA -1 | | | | |
| SEMINTERRATO | | | | |
| TERRENO | | | | |
| RIALZATO | | | | |
| PRIMO | | | | |
| SECONDO | | | | |
| TERZO | | | | |
| QUARTO | | | | |
| QUINTO | | | | |

| | | | | |
|---------|--|--|--|--|
| SESTO | | | | |
| SETTIMO | | | | |
| OTTAVO | | | | |